



ISTITUTI SCOLASTICI
SAN FILIPPO NERI
MCMLXXXIX

LICEO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE,
LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
AMMINISTRAZIONE - FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V LS LICEO SCIENTIFICO

COORDINATORE DI CLASSE: PROF. MATTIELLO FRANCESCO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

COMPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

Composizione generale. Il presente documento si compone di:

- frontespizio
- corpo del documento (comprensivo di atto di approvazione della Coordinatrice delle attività didattiche ed educative e atto di approvazione del Consiglio di Classe)
- allegati

Corpo del documento.

COMPOSIZIONE DEL DOCUMENTO	3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	4
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	7
QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	8
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	9
EDUCAZIONE CIVICA	10
INDICATORI DI VALUTAZIONE	15
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	18
CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO	20
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	21
ATTO DI APPROVAZIONE	22

Elenco degli allegati. L'elenco degli allegati è il seguente:

- n. 11 relazioni finali e programmazioni dei singoli docenti
- griglia per il colloquio orale, griglia di valutazione espressa in decimi per le singole discipline, criteri di valutazione del comportamento, griglia di valutazione-griglia del comportamento DDI
- Proposte di testi di Lingua e Letteratura Italiana per l'Esame di Stato
- Tracce degli elaborati per l'Esame di Stato

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Informazioni generali. Gli *Istituti Scolastici San Filippo Neri* di Vicenza (VI) nascono dal rinnovamento e dalla riorganizzazione, iniziati con l'anno scolastico 2018/2019, dei precedenti *Istituti Scolastici Card. Cesare Baronio*, scuola cattolica paritaria nata nel 1989 da un progetto educativo ispirato ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con le realtà socio-culturali del territorio. La scuola era dedicata al cardinale Cesare Baronio, uomo di grande cultura, nato a Sora il 30 ottobre 1538. Giunto a Roma ventenne, dopo aver compiuto gli studi, entrò a fianco di San Filippo Neri in quel movimento di riforma che poi si chiamerà Congregazione dell'Oratorio. Fu anche preposto dell'Oratorio di Roma, vivente san Filippo, e più volte indicato come papa. Al fine di rimarcare la continuità con la gestione precedente, l'attuale ente gestore ha scelto il nome del fondatore della Congregazione dell'Oratorio.

L'obiettivo guida dell'Istituto è la realizzazione, in tutti gli indirizzi, di un elevato livello di maturazione culturale e formativa in cui si fondino insieme: i contributi e i valori provenienti dalla ricchezza della cultura umanistica, l'ampliamento della conoscenza associata al contatto con le culture straniere, la chiarezza concettuale e il rigore metodologico delle discipline tecnico-scientifiche, la correlazione tra sapere tecnico e operare efficace che deve caratterizzare un cosciente uso della tecnologia attuale. La nostra scuola si impegna a formare la persona integralmente, facendo sì che in essa i valori umani trovino realizzazione e piena unità con il "sapere". La formazione mira a trasmettere, quindi, quelle qualità che dovrebbero aiutare gli alunni e le alunne a crescere e a formarsi nell'ottica di una fede e di una cultura umano-cristiana. La ricerca di valori positivi unita al desiderio delle famiglie di far vivere i propri figli in uno spazio educativo costruttivo, trovano riscontri in una scuola che non offre solo una formazione intellettuale, ma pone i giovani al centro dell'interesse e degli interventi di educazione, di istruzione e di formazione.

Elementi dell'offerta formativa. Annualmente, il Collegio Docenti si propone come obiettivo formativo-educativo quello di motivare gli studenti:

- allo studio;
- all'impegno;
- all'approfondimento costante di tutte le materie;
- alla frequenza regolare delle lezioni.

Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Gli elementi caratterizzanti l'offerta formativa dell'Istituto sono:

- parità ed imparzialità;
- partecipazione;
- libertà d'insegnamento;
- aggiornamento;
- accoglienza ed orientamento;
- benessere a scuola;
- inserimento degli alunni diversamente abili.

Caratteri specifici dell'indirizzo. Il Liceo Scientifico ha lo scopo di preparare i giovani che vogliono iscriversi ai corsi di laurea ad indirizzo scientifico. Per questo, i programmi dedicano ampio spazio alla matematica, alle discipline scientifiche e alla lingua straniera.

Il Liceo Scientifico identifica offre una base culturale generale di tipo tecnico-scientifico, anche se non trascurata la preparazione umanistica.

Le capacità e le competenze acquisite durante il percorso di studi allenano alla flessibilità mentale e permettono di sviluppare capacità di adattamento a situazioni nuove, particolarmente utili nella fase di orientamento sia nella scelta universitaria sia, eventualmente, nella scelta professionale.

- Obiettivi generali:
 - approfondire la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali;

- seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, nella consapevolezza delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;
- individuare rapporti storici ed epistemologici tra logica matematica e logica filosofica;
- individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali ed il linguaggio comune;
- Individuare le interazioni sviluppatasi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche.

• Obiettivi di indirizzo:

l'insegnamento delle discipline scientifiche è finalizzato all'acquisizione di sapere consapevole delle implicazioni culturali che la tecnologia comporta, partendo, ove possibile, dall'esperienza quotidiana degli allievi, per tendere a un'opera di razionalizzazione delle esperienze e delle conoscenze. Pertanto deve sviluppare:

- l'attitudine a un lavoro sistematico e di confronto tra idee;
- la capacità di correlare i fenomeni esaminati con altre situazioni reali in cui siano in gioco gli stessi principi,
- la capacità di formulare ipotesi di interpretazioni di fenomeni, traendone conseguenze ed individuando procedure di verifica;
- lo sviluppo di atteggiamenti razionalmente critici nei confronti delle informazioni, opinioni e giudizi su fatti relativi alle scienze in generale, diffusi dai mezzi d'informazione;
- l'uso di procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- L'individuazione dei caratteri specifici e delle dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali.

Queste finalità vengono perseguite attraverso un contenuto mirato dei contenuti disciplinari.

Profilo delle abilità e delle competenze. Le competenze in esito al percorso di istruzione/formazione si suddividono in:

• Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

• Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Profilo professionale in uscita. Il diplomato, in qualità di collaboratore di livello intermedio, può operare in ambiti professionali diversi, quali:

- istituzioni, enti pubblici e privati, strutture di ricerca e imprese di servizi;
- studi professionali e in particolare di ambito tecnico, progettuale, medico, veterinario;
- uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela;
- istituti di ricerca;
- informazione medico-scientifica;
- uffici tecnico/amministrativi;
- uffici di Ricerca e Sviluppo (R&S);
- uffici di Gestione Sistema Qualità (GSQ);
- redazioni di giornali, aziende editoriali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie.

[Fonte: *Supplemento Europass al Certificato "Diploma di Liceo Scientifico" + integrazioni*]

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

La seguente tabella riassume la variazione del Consiglio di Classe nel triennio 2018-2021.

Disciplina	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	Leoni Emilio	Leoni Emilio	Leoni Emilio
<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	Pellizzari Donata	Pellizzari Donata	Pellizzari Donata
<i>Matematica</i>	Mattiello Francesco	Mattiello Francesco	Mattiello Francesco
<i>Fisica</i>	Mattiello Francesco	Mattiello Francesco	Mattiello Francesco
<i>Filosofia</i>	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela
<i>Storia</i>	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	Zenere Marina	Zenere Marina	Slaviero Carlo
<i>Scienze Naturali</i>	Zulpo Maria	Zulpo Maria	Zulpo Maria
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	Tosato Anna Maria	Tosato Anna Maria	Tosato Anna Maria
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	Rizzon Pietro	Monaco Federica	Casarotto Valentina (Monaco Federica fino a febbraio 2021)
<i>Religione</i>	Vanetti Claudio (Zanutel Giampaolo fino a gennaio 2019)	Vanetti Claudio	Rossetto Elia

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Composizione. La classe attuale si compone di 5 (cinque) studenti, 4 (quattro) femmine e 1 (un) maschio. All'inizio della classe terza e fino all'inizio della classe quinta gli studenti erano 4 (quattro).

Osservazioni generali sul percorso formativo. La classe, nel corso del triennio, ha subito minime variazioni di composizione e ha avuto un andamento di condotta adeguato. Il terzo e il quarto anno di studi sono stati caratterizzati da un clima di classe positivo e costruttivo, seppur con momentanei episodi di calo dell'interesse o di costanza nell'impegno a casa. Tali episodi si sono verificati in concomitanza dell'attivazione della didattica a distanza. Nel corso della classe quinta, la maggior parte gli studenti ha dimostrato di aver portato a termine un processo di maturazione, anche durante il periodo di attività a distanza. Alcuni allievi/e, tuttavia, non sono riusciti/e a superare una certa passività nella partecipazione al dialogo educativo e curricolare. La frequenza alle lezioni, salvo alcuni casi, è stata discretamente assidua.

Presenza di eventuali problematiche in particolari discipline. Nel corso del triennio alcuni studenti hanno dimostrato difficoltà in Matematica e in Fisica, accumulando delle lacune metodologiche e contenutistiche che, però, la maggior parte di essi è riuscita a superare o comunque a ridimensionare, grazie ad interventi in itinere, corsi di recupero e sportelli organizzati dalla scuola.

Osservazioni sul metodo di studio. La maggior parte degli allievi si è mostrata autonoma nella gestione del lavoro scolastico e motivata nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio. Grazie ad una progressiva applicazione, gli allievi hanno migliorato le proprie competenze, conseguendo un livello buono o molto buono. Altri studenti, meno rapidi nei processi di apprendimento e meno brillanti nella rielaborazione critica delle tematiche affrontate, non sono sempre riusciti ad avviare ad uno studio mnemonico e ad una produzione ripetitiva. Nonostante ciò, l'impegno nell'assolvere i compiti scolastici e l'attenzione alle indicazioni fornite dai docenti hanno permesso loro di raggiungere un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Livelli generali raggiunti. Per quanto attiene al conseguimento degli obiettivi cognitivi definiti dalla programmazione del Consiglio di Classe, gli esiti raggiunti risultano eterogenei. Una parte degli studenti ha conseguito gli obiettivi didattici con livelli di profitto sufficienti, l'altra ha raggiunto livelli buoni e in un paio di casi i livelli raggiunti sono stati ottimi o eccellenti. Infine, va segnalata la presenza di qualche allievo/a con uno stile di apprendimento non sempre in linea con le richieste di un percorso strutturato come il Liceo Scientifico, ma che ha comunque raggiunto una preparazione mediamente sufficiente, nonostante la presenza di lacune in alcune discipline.

Attività svolte in didattica a distanza. Durante i mesi di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza COVID-19, la maggior parte degli alunni ha frequentato con assiduità le videolezioni e partecipato attivamente al dialogo educativo. Si segnala, in quasi tutti i casi, la puntualità nella consegna degli elaborati (tramite e-mail o altri canali tecnologici) assegnati attraverso il registro elettronico e il raggiungimento di risultati positivi durante i colloqui orali o i test. Complessivamente gli studenti e le studentesse hanno dimostrato la maturità necessaria ad affrontare la rimodulazione della metodologia didattica e autonomia nella gestione dello studio a casa.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO* intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno di aziende o enti, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Tali percorsi si propongono di integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi e le ragazze siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

I percorsi realizzati dall'Istituto hanno previsto attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si è trattato di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, laboratori. Le attività fuori dalla scuola sono state articolate in forma di stage presso strutture ospitanti e visite didattiche.

Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula (tutor scolastici), docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

L'accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di Classe, in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Le principali strutture con le quali si è collaborato per far svolgere agli studenti esperienze di stage sono state: enti pubblici come il Tribunale, aziende private e associazioni e società sportive, dove gli studenti ospitati hanno svolto per lo più attività riferite alle competenze trasversali (soft skills).

Inoltre gli studenti hanno svolto attività laboratoriali, visite didattiche (*Job&Orienta 2020-Digital Edition*), attività di educazione allo stile di vita e maturazione dello sviluppo motorio presso strutture medico-sportive e associazioni dilettantistiche e/o agonistiche sportive (es. Sport Italy), alcuni hanno partecipato al programma studente-atleta.

EDUCAZIONE CIVICA

Quadro di riferimento. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

[Fonte: *Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative, Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*]

Obiettivi specifici.

Per le classi quinte l'insegnamento dell'educazione civica è fortemente collegato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO.

Gli obiettivi specifici da conseguire sono i seguenti:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso degli anni precedenti con il percorso *Cittadinanza e Costituzione* (si veda di seguito la sottosezione **Percorso di Cittadinanza e Costituzione**) per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza dei principi della Costituzione.

Modalità e tempi. Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico, sia in presenza che a distanza, tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi concordati all'interno dei Consigli di Classe, riassunti nella seguente tabella.

Indicazioni metodologiche e strumenti. Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo: ha preso spesso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi dell'educazione civica.

Ci si è avvalsi principalmente di lezioni frontali, in presenza o a distanza.

Valutazioni e verifiche. La valutazione del percorso è stata fatta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti hanno rilevato soprattutto:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte

- la capacità di attenzione dimostrata
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
La legalità	Lingua e Letteratura Italiana	6
Storia della Mafia e sue caratteristiche Principali Organizzazioni Mafiose in Italia	Lingua e Letteratura Italiana	6
Il maxi processo a Cosa Nostra	Lingua e Letteratura Italiana	5
La lotta alla criminalità	Lingua e Letteratura italiana Storia	3
Vecchi e nuovi media: i mezzi di comunicazione di massa. La radio e la televisione. Internet. Le contraddizioni della rete. Generazione 2.0	Storia Filosofia	3
La globalizzazione: il villaggio globale. La globalizzazione economica. Vantaggi e rischi del mercato globale. La delocalizzazione della produzione. La globalizzazione culturale. "No global" e "New global".	Storia Filosofia	3
I fenomeni migratori: perché si verificano le migrazioni. L'immigrazione in Europa e in Italia. L'impatto economico e sociale delle migrazioni. Multiculturalità e interculturalità. La legislazione sull'immigrazione. L'impennata dei flussi migratori.	Storia Filosofia	3
Politica e bioetica: l'etica della vita. Nuovi modelli di famiglia. L'aborto e le questioni di inizio vita. Le questioni di fine vita. Il testamento biologico. Bioetica cattolica e bioetica laica.	Storia Filosofia	3
L'uomo e gli altri esseri viventi: l'allargamento dei diritti. I diritti degli animali. Il vegetarianesimo. La violenza sugli animali. La tutela degli animali.	Storia Filosofia	3
L'uomo e l'ambiente: un equilibrio delicato. Lo sviluppo sostenibile. L'effetto serra e il protocollo di Kyoto. Le politiche europee. Oltre lo sviluppo sostenibile?	Storia Filosofia	3
Enzymes restores function. L'impegno internazionale per la riduzione dei gas serra. Monitoraggio delle polveri sottili Cement can clean up air pollution.	Scienze	6
Videoconferenza "La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981 gli assassini e gli attentati terroristici nella regione, riletti 40 anni dopo". Iniziativa realizzata in collaborazione con M9 Museo del '900 e il Centro Studi Storici di Mestre, promossa come stimolo culturale all'interno delle azioni formative afferenti all'area di storia e cultura del Veneto.	Storia	4

Percorso di Cittadinanza e Costituzione. Istituito con la L. 169/2008, l'insegnamento/apprendimento *Cittadinanza e Costituzione*, nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro.

In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto (quando presente) che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe.

Gli obiettivi principali che il percorso si è posto sono:

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Il Percorso *Cittadinanza e Costituzione* pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Per selezionare i nuclei tematici, si è tenuto conto della specificità degli istituti liceali, dove le discipline giuridiche non sono oggetto di studio curricolare ma possono essere trattate attraverso i contenuti previsti nell'ambito dell'insegnamento della Storia o di altre materie affini.

Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.

Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace;
- far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi

Obiettivi specifici. Per le classi quinte il modulo di "Cittadinanza e Costituzione" è fortemente collegato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO.

Gli obiettivi specifici da conseguire sono i seguenti:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso degli anni precedenti per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza dei principi della Costituzione.

Modalità e tempi. Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico, sia in presenza che a distanza, tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi concordati all'interno dei Consigli di Classe.

Indicazioni metodologiche e strumenti. Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo: ha preso spesso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi di *Cittadinanza e Costituzione*.

Ci si è avvalsi, nella prima parte dell'anno scolastico, soprattutto della partecipazione a conferenze e a iniziative che hanno consentito di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si è cercato di utilizzare ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

L'educazione alla cittadinanza è stata condotta attraverso l'incontro con testimoni ed esperienze vissute, così da costituire uno stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito e, dopo a seguito dell'introduzione della didattica digitale integrata, si è cercato di utilizzare lo spazio delle videolezioni per favorire la discussione su temi di cittadinanza e per analizzare concretamente parte degli articoli della nostra Costituzione.

Valutazioni e verifiche. La valutazione del percorso è stata fatta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti hanno rilevato soprattutto:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

La valutazione è stata effettuata con la griglia adottata per la valutazione dell'alternanza scuola lavoro, adattata alle competenze specifiche di *Cittadinanza e Costituzione*, per confluire nella eventuale maggiorazione della media complessiva.

Attività proposte in presenza.

- Progetto CineEducando: visione del film "La mia seconda volta" presso il Multisala Roma. Dopo la proiezione del film, il progetto si è concluso con una testimonianza della protagonista delle vicende narrate dal film, Giorgia Benusiglio, che ha discusso con i ragazzi della sua esperienza.
- Convegno "Street World – i giovani, la strada, le idee" presso la sede dell'ISS "Canova" di Vicenza. Il tema scelto è "la strada" per evidenziarne gli aspetti che la caratterizzano, quali la musica, il cibo, la moda e l'arte, il design e i luoghi da riqualificare.
- Spettacolo "Enciclopedia della donna perfetta" presso il teatro san Marco di Vicenza.

Attività proposte sia in presenza che a distanza.

- Viaggio attraverso la Costituzione: si tratta di un'attività, di avvicinamento ed analisi dei principi fondamentali contenuti nella nostra Costituzione svolta in itinere a cura soprattutto dell'insegnante di Storia e finalizzata non solo a far conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, offrendo ai ragazzi un quadro di riferimento.

Obiettivi raggiunti.

- Competenze
 - Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona e della collettività.
 - Applicare la cultura della legalità e l'etica nell'ambito del lavoro.
 - Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea.
- Abilità

- Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale.
 - Riconoscere l'importanza istituzionale degli Organi dello Stato, per la vita dei cittadini.
 - Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.
 - Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani. Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti giuridici.
- Conoscenze
 - La Costituzione Italiana, il principio di democrazia, libertà fondamentali, diritti e doveri.
 - L'esercizio della democrazia attraverso gli organi costituzionali.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

In riferimento agli obiettivi prefissati in sede di Consiglio di Classe, i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Area comportamentale: capacità di miglioramento, autonomia nel lavoro, continuità nell'impegno, frequenza alle lezioni, partecipazione all'attività didattica, capacità di relazione.
- Area cognitiva: acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina, capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione, capacità di schematizzazione e di rielaborazione.
- Area che attiene ai saperi: acquisizione dei contenuti essenziali e capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e corretta.
- Competenze e capacità: padronanza delle conoscenze, competenza espositiva, capacità di rielaborazione critica delle conoscenze, capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari, capacità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema.

Obiettivi trasversali raggiunti.

- Obiettivi cognitivi

- conoscenze:

Gli alunni hanno acquisito conoscenze coerenti con gli obiettivi indicati nelle relazioni dei singoli insegnanti.

- competenze:

Gli alunni sanno

- a) usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole materie;
- b) esporre in forma orale e in forma scritta, con rigore ed ordine logico, le conoscenze acquisite;
- c) elaborare schemi lineari di sintesi e mappe concettuali;

- abilità:

Gli alunni sono in grado di

- a) riflettere in modo autonomo, di compiere collegamenti e di esercitare un senso critico relativamente alle specifiche conoscenze disciplinari;
- b) compiere una riflessione interdisciplinare sufficiente rispetto a tematiche complesse;
- c) utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito dell'area di indirizzo per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche scientifiche.

- Obiettivi socio-affettivi

Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di comunicazione e di espressione e hanno migliorato la capacità di relazionalità interpersonale.

Gli alunni sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nell'auto consapevolezza dei limiti personali.

Alcuni alunni hanno incrementato la responsabilità personale rispetto:

- agli impegni scolastici;
- agli apprendimenti specifici;
- alla propria formazione culturale.

Gli alunni sono abbastanza consapevoli della propria identità culturale e sociale e, in linea di massima, sono in grado di compiere scelte autonome.

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI). Il DL 8 aprile 2020 n 22 e la successiva conversione in Legge 6 giugno 2020 n 41, art. 2 comma 3 stabiliscono che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

L'istituto non ricorrerà all'uso della DDI quale attività complementare a quella in presenza, poiché è dotato di spazi adeguati a garantire l'attività in presenza secondo le disposizioni di legge.

In caso di necessità e/o di impossibilità di svolgere le lezioni in presenza, l'Istituto ha approntato un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di consentire il proseguo della didattica secondo le indicazioni di legge, spostando di fatto in modalità virtuale l'ambiente di apprendimento e l'ambiente giuridico.

L'istituto si è dotato di strumenti tecnologici e di connettività, per i quali si rimanda al regolamento. L'istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività;

l'istituto si impegna a costante verifica e controllo della disponibilità da parte di tutto il personale docente all'utilizzo di dispositivi di proprietà e/o messi a disposizione dalla scuola per lo svolgimento della DDI, oltre a fornire supporto tecnico agli stessi e agli alunni che ne avessero bisogno.

I criteri e le modalità di svolgimento della DDI si basano sulla necessità di continuare a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pertanto:

- ogni docente dovrà rivedere e rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, affinché si inseriscano in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa;
- particolare attenzione verrà posta agli alunni più fragili, prevedendo attività di sostegno e monitoraggio da parte dei docenti e concordando con le famiglie eventuali necessità particolari;
- ad ogni classe saranno garantite almeno 20 (venti) ore settimanali di DDI in modalità sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee e condivise dal collegio docenti. Adeguato spazio verrà garantito a tutte le discipline del piano di studio, ricorrendo eventualmente alla possibilità di riduzione dell'unità oraria di lezione (40 minuti), e adottando tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal collegio docenti.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari e di capovolgere la struttura della lezione diventando agora di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Metodologie come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom e il debate meglio si adattano a questa tipologia poiché fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Le modalità di verifica degli apprendimenti svolte in DDI difficilmente porteranno alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, e avranno bisogno di diversi parametri per i quali si rimanda ad apposita sezione.

La valutazione si manterrà costante e garantirà trasparenza e tempestività.

I docenti rimoduleranno l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun studente avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto quanto l'intero processo. La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

A tal scopo verranno attivate specifiche modalità di controllo quali uso di rubriche e diari di bordo, per i quali si veda apposita sezione

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (PEI, PDP, BES), il consiglio di classe valuterà assieme alle famiglie le modalità di coinvolgimento degli stessi e il carico di lavoro giornaliero da assegnare, verificando il reale beneficio dell'uso di strumenti tecnologici, eventualmente garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni; si rende necessaria l'integrazione del PDP in tal senso. Si rimanda pertanto ad apposita sezione.

[Fonte: P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) 2019/2022]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Per gli *Obiettivi specifici disciplinari* si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe. I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso alle seguenti modalità di lavoro:

- in presenza: lezione frontale, lezione circolare o partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione tipologie di prove di esami di stato, conferenze, problem solving, metodo induttivo e deduttivo
- a distanza: videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica. La frequenza delle interazioni con gli alunni è stata settimanale, secondo orario vigente.

Mezzi e spazi.

- In presenza: libri di testo, altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.), lavagna tradizionale, sussidi audiovisivi o multimediali, proiettore, laboratori, biblioteche, palestre
- a distanza: Materiali di studio proposti: libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, vengono usualmente caricati come allegati sul registro elettronico. I link a filmati e documentari verranno sempre inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico. Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati dall'Istituto: E-mail, Teams di Office 365, agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio), altri strumenti scelti dal docente: sms, whats app e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

Interventi ai fini dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi. L'Istituto propone a tutti gli alunni, adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- sostegno allo studio;
- coordinamento e flessibilità degli interventi.

La personalizzazione dell'insegnamento per gli alunni in situazione di handicap avviene tramite la stesura del PEI, realizzato dai docenti del consiglio di classe con il supporto degli altri componenti del Gruppo di Lavoro per l'handicap, al quale partecipano tutte le figure di riferimento che lavorano con l'alunno (terapisti, assistenti sociali, medici e/o psicologi della ASL). Il Piano Educativo Individualizzato descrive le finalità (obiettivi, competenze da conseguire) indicandole in modo chiaro ed esplicito.

Per gli alunni BES e DSA, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento.

Attività extra/intracurricolari svolte in corso d'anno.

- Convegni e conferenze
 - *Job&Orienta, Digital Edition, 25-26-27 novembre 2020.*
 - *Incontro Prevenzione Endocrino-Andrologica con la Fondazione Foresta ONLUS di Padova, 28 gennaio 2021.*
 - *Incontri durante le Giornate dello Sport 2021, 18-19 febbraio 2021:*
 - *Incontro con gli atleti Diego Fortuna e Luca Rigoldi*
 - *Incontro con gli atleti Monaco Federica, Tarcisio Bellò*
 - *La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981 gli assassini e gli attentati terroristici nella regione, riletti quarant'anni dopo, 30/04/2021.*

• Altre opportunità formative

NOME DEL PROGETTO	DOCENTE PROPONENTE	BREVE DESCRIZIONE
PrepAIR	prof.ssa Maria Zulpo	<p>Il percorso è organizzato in 3 unità di apprendimento di cui una obbligatoria, la “qualità dell’aria” e due da scegliere fra queste tematiche: efficienza energetica, trasporto, agricoltura, combustione delle biomasse.</p> <p>Ogni unità di apprendimento è articolata in 3 incontri, di cui due in classe di 1 ora e, ove possibile, un’uscita o incontro con esperto di 2 ore, per un totale di 4 ore per unità di apprendimento. L’incontro con l’esperto sarà organizzato in presenza o a distanza secondo indicazioni e modalità indicate dalla scuola e da concordarsi con Arpav. Il percorso impegna, pertanto, complessivamente 12 ore (4 ore per ciascuna delle 3 unità di apprendimento), oltre le attività di preparazione svolte a casa dagli studenti.</p>
COLLABORAZIONE CON LA PALESTRA SPORT LIFE	Prof.ssa Federica Monaco/ Valentina Casarotto	I ragazzi, grazie alla collaborazione con la Palestra “Sport Life”, verranno sottoposti a degli allenamenti funzionali per migliorare le prestazioni e le risorse del corpo.
ATTIVITA' CON L'ESPERTO ORIENTEERING	Prof.ssa Federica Monaco/ Valentina Casarotto, Prof. Raffaelino Mauro	Conoscenza dello sport Orienteering: uno sport che premia chi riesce a esplorare con sicurezza un territorio sconosciuto. È caratterizzato da una gara a cronometro dove i partecipanti usano una mappa dettagliata per raggiungere i punti di controllo scegliendo il percorso migliore.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO

Il Consiglio di Classe della 5 LS ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione già discussi e approvati nel Collegio docenti durante il periodo della didattica in presenza:

- utilizzazione dell'intera gamma in decimi, secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti;
- raccolta di un congruo numero di verifiche scritte e orali, compatibilmente con le effettive ore di lezione e in relazione ai moduli svolti;
- griglie di valutazione con riferimento alle conoscenze, abilità, competenze;
- cartella con la storia personale dello studente;
- pagella trimestrale.

Le famiglie sono state informate degli esiti attraverso i colloqui individualizzati con i docenti, il registro elettronico, la pagella trimestrale, le comunicazioni scritte alle famiglie degli studenti in difficoltà o per problematiche varie, i consigli di classe aperti a tutti i genitori e agli studenti.

Il Consiglio di Classe della V LS ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione già discussi e approvati nel Collegio docenti durante il periodo della didattica a distanza:

Come indicato nella nota ministeriale n. 388 del 17.03.2020, la valutazione e la verifica formativa si sono svolte in itinere, in base alla partecipazione al dialogo educativo e alla riconsegna dei compiti/elaborati assegnati. La verifica sommativa finale verrà, invece, effettuata dall'organo collegiale competente, ratificando le singole valutazioni fatte dal corpo docente.

In base ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica formativa:

- restituzione degli elaborati corretti con relativa valutazione
- colloqui e test attraverso Teams di Office 365
- rispetto dei tempi di consegna
- livello e qualità dell'interazione
- impegno e frequenza
-

Le famiglie sono state informate dell'andamento scolastico degli alunni attraverso e-mail o colloqui telefonici con i docenti, comunicazioni scritte in caso di difficoltà o per problematiche varie, i Consigli di classe in videoconferenza aperti a tutti i genitori e agli studenti.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Come previsto dall'O.M. 3 marzo 2021, il Consiglio di Classe ha provveduto ad assegnare a ciascun candidato la traccia per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto della prima parte del colloquio. I titoli delle tracce assegnate sono riportati nella seguente tabella e le tracce si trovano in allegato.

STUDENTE	TITOLO DELLA TRACCIA
Studente 1	Studio di funzione, simmetria delle funzioni reali di una variabile reale, leggi di Kirchhoff
Studente 2	Studio di funzione, o piccoli, Teorema di Gauss per il campo elettrostatico
Studente 3	Studio di funzione, integrale generalizzato, induzione elettromagnetica
Studente 4	Studio di funzione, costruzione dell'integrale di Riemann, processi di carica e di scarica di un condensatore
Studente 5	Studio di funzione, Teorema degli incrementi finiti, induzione elettromagnetica

Il Consiglio di Classe ha stabilito che il giorno 28 maggio 2021 sarà data la possibilità a studenti e studentesse di partecipare, su base volontaria, ad una simulazione del colloquio d'esame, che in ogni caso non coinvolgerà la parte riguardante l'elaborato.

Vicenza, 6 maggio 2021

Classe: V LS LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico: 2020/2021

Oggetto: atto di approvazione

*Approvo la pubblicazione del
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE
V LS LICEO SCIENTIFICO
DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021*

La coordinatrice delle attività educative e didattiche
Prof. ssa Carmen Ancetti



ATTO DI APPROVAZIONE

In data 6 maggio 2021, alle ore, da remoto in videoconferenza, utilizzando la piattaforma Teams di Microsoft, gli insegnanti sotto elencati, facenti parte del Consiglio della classe V LS Liceo Scientifico degli Istituti Scolastici San Filippo Neri di Vicenza (VI), approvano all'unanimità il:

*DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA
V LS LICEO SCIENTIFICO*

Disciplina

Lingua e Letteratura Italiana

Lingua e Cultura Inglese

Matematica

Fisica

Filosofia

Storia

Disegno e Storia dell'Arte

Scienze Naturali

Lingua e Cultura Latina

Scienze Motorie e Sportive

Religione

Docente

Leoni Emilio

Pellizzari Donata

Mattiello Francesco

Mattiello Francesco

Maitilasso Micaela

Maitilasso Micaela

Slaviero Carlo

Zulpo Maria

Tosato Anna Maria

Casarotto Valentina

Rossetto Elia

Firma

Emilio Leoni

Donata Pellizzari

Francesco Mattiello

Francesco Mattiello

Micaela Maitilasso

Micaela Maitilasso

Carlo Slaviero

Maria Zulpo

Anna Maria Tosato

Valentina Casarotto

Elia Rossetto

Vicenza, 6 maggio 2021



ANNO SCOLASTICO 2020/2021

***RELAZIONE FINALE DEL PROF. EMILIO LEONI
SULLA CLASSE V^a LS***

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Ho avuto la classe nel triennio e il rapporto relazionale con gli alunni è stato sempre improntato alla correttezza ed al rispetto reciproco, permettendo uno svolgimento regolare delle lezioni. Rinvio comunque al documento del consiglio di classe per gli aspetti relativi all'inserimento di nuovi alunni avvenuto nel corso del corrente anno. Nell'azione didattica si è sempre cercato di privilegiare modalità di apprendimento non semplicemente ripetitive o mnemoniche, con la formulazione di unità con percorsi tematici consoni alle loro esigenze o suscitassero interesse negli alunni, adattando in corso d'opera la programmazione iniziale, pur rispettandone le linee essenziali. Inizialmente si potevano riscontrare alcuni problemi tipici dell'apprendimento della disciplina: la difficoltà nel cogliere le caratteristiche 'interne' del testo letterario e a mettere in relazione i singoli testi con la produzione e la poetica complessiva degli autori presi in esame, oltre a una carenza o discontinuità di linearità ed efficacia nell'espressione sia orale sia scritta. Così - tenendo conto di tali difficoltà - l'intervento didattico ha riservato prioritaria e puntuale attenzione alle opere attraverso la cui lettura si è tentato di porne in evidenza le caratteristiche peculiari e le relazioni intertestuali, mirando al consolidamento delle competenze necessarie. Al tempo stesso, si è cercato di inserire autori e movimenti nello sviluppo della civiltà letteraria italiana del '900, sviluppo riassunto almeno nelle sue linee e problematiche essenziali. Si è cercato di migliorare le capacità espressive degli alunni sia nell'esposizione orale sia soprattutto nella produzione scritta, curando per quanto possibile il potenziamento delle competenze lessicali, morfologiche e sintattiche, ma soprattutto individuando un metodo operativo capace di portare ad una più efficace impostazione ed elaborazione dei testi, con riferimento alle tipologie d'esame previste. Il programma è stato svolto complessivamente in modo accettabile e convenientemente completo; il conseguimento degli obiettivi generali e specifici da ritenersi soddisfacente.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Agli studenti è stato richiesto di saper:

- A. Interpretare passi di testi letterari d'autore
- riconoscendo la tipologia dei testi, le caratteristiche stilistiche particolari di ogni autore, le figure retoriche di più largo uso;
 - dando al testo una collocazione storica, cogliendo i legami essenziali con la storia, la cultura, la letteratura coeva e precedente
- B. Cogliere i caratteri salienti della letteratura italiana e collocare gli autori e i testi nella trama generale della storia letteraria;
- C. Riconoscere i rapporti del mondo letterario con la cultura moderna
- individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie;

- individuando gli apporti di pensiero e di cultura alla formazione della cultura europea.

RISULTATI OTTENUTI E OSSERVAZIONI:

La comprensione dei testi letterari non ha creato problemi agli studenti, i quali si sono rivelati provvisti delle indispensabili conoscenze grammaticali necessarie per affrontare la comprensione, se pure guidata dall'insegnante, dei passi delle opere scelte.

La maggior parte degli studenti ha acquisito gli strumenti necessari per la corretta interpretazione dei testi e la loro collocazione nel tempo.

Si precisa che non è stato affrontato alcun ripasso della morfologia e della sintassi in quanto a questo è stato già dedicato tutto il corso di studi. Ciò nonostante un gruppo ristretto commette ancora errori morfosintattici.

3. CONOSCENZE:

- potenziamento delle tecniche di scrittura della lingua italiana, a partire dal consolidamento e dallo sviluppo della conoscenza della morfo-sintassi;
- conoscenza dei principali generi letterari, degli autori, del loro stile, delle opere e dei temi emersi dalle letture effettuate, di semplici nozioni di filologia e della tradizione dei testi antichi;
- conoscenza del contesto storico-culturale connesso agli autori affrontati e ai testi analizzati.

4. COMPETENZE:

- Gli alunni sanno attuare processi di sostituzione (nominalizzazione, astratto per il concreto, singolare per il plurale, coordinazione in luogo della subordinazione e viceversa, diversa gerarchizzazione delle proposizioni);
- Gli studenti sanno riconoscere le principali figure retoriche
gli alunni sanno stabilire collegamenti interni alla disciplina mettendo in relazione il testo con altri testi e con l'extratesto, riconoscendo le riprese tematiche e/o linguistiche in ambito italiano.

5. ABILITA':

1. gli alunni, se guidati, sono in grado di leggere correttamente, comprendere, analizzare testi letterari in versi e in prosa;
2. gli studenti sanno individuare la struttura specifica del testo (narrativa, argomentativa, poetica...) e ricondurre le diverse opere ai generi letterari di specifica appartenenza;
3. gli alunni sanno cogliere il rapporto intellettuale-società

6. METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia seguita in prevalenza è stata quella della lezione frontale, condotta tenendo conto dei seguenti criteri operativi: -centralità dei testi; -interazione tra studenti e docente nell'attività di analisi e comprensione dei testi con relativa contestualizzazione; - centralità dello studente con la sua sensibilità e la sua cultura. Rispetto alla metodologia sopraindicata, si sottolinea come il lavoro sui testi, comprendente lettura, parafrasi -se necessari- commento e analisi, sia stato effettuato sempre e tutto in classe, guidato dal sottoscritto e mirato all'attivo coinvolgimento degli studenti anche nel chiarire loro eventuali dubbi/incomprensioni e/o a soddisfare eventuali curiosità di approfondimento. Tale impostazione è stata mantenuta il più possibile anche nel corso della Didattica a Distanza, periodo in cui, se anche ai ragazzi è stata talvolta assegnata la lettura autonoma di qualche passo testuale, quest'ultimo è stato comunque ripreso e chiarito, nei suoi passaggi più significativi, durante le videolezioni immediatamente successive alla suddetta consegna, videolezioni attuate sempre attraverso collegamento sincrono via piattaforma. Il piano di lavoro è stato organizzato e suddiviso in "moduli" per autore, finalizzati a conoscere la personalità, il pensiero e la poetica di un autore attraverso alcune sue opere significative. Ogni modulo è stato all'inizio presentato agli studenti e sono stati forniti chiarimenti sul percorso da compiere, richiamando i prerequisiti necessari e indicando gli obiettivi che ci si prefiggeva di raggiungere. Come strumenti di lavoro è stato utilizzato il testo in adozione. Nei mesi della didattica a distanza il materiale integrativo è stato inviato agli studenti in materiale audiovisivo. Va sottolineato come gli ampliamenti proposti, nel corso delle spiegazioni, anche quelle attuate nel corso della DAD, abbiano inoltre trovato costruttivo supporto e riscontro nell'inclinazione degli studenti ad accogliere gli stessi e ad organizzarli/rielaborarli in forma di appunti scritti personali.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

L'attività didattica è stata svolta sempre in aula fino al 04.11.2020, dopodiché a distanza, poi in presenza e a distanza secondo le indicazioni date dagli organi competenti.

Per la letteratura, si è adottato il seguente libro di testo: Barberi Squarotti, Contesti Letterari, voll. 5 e 6, Atlas edizioni.

Gli studenti hanno trovato nel testo un valido strumento di comprensione delle poetiche degli autori affrontati nonché un aiuto per quanto concerne l'analisi dei testi in versi o in prosa.

Le forme di verifica sono state le seguenti:

Prove orali: interrogazioni individuali sugli autori e opere della letteratura italiana

Prove scritte (secondo le tipologie d'esame)

La valutazione si è basata anche sulla correzione dei compiti per casa.

La classe nel complesso ha raggiunto livelli più che sufficienti.

Le maggiori difficoltà di alcuni nelle prove somministrate si possono individuare nell'esposizione orale (poco fluida e con una scarsa padronanza lessicale) e scritta (scarsa coesione e coerenza, gravi errori ortografici) e nell'analisi testuale

La valutazione finale ha tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse dimostrato, della qualità dell'impegno profuso (grado e continuità), delle effettive acquisizioni. Al fine di rendere efficace sul

piano formativo il processo di valutazione dei livelli di apprendimento medi rilevati nel corso dell'attività didattica, sono stati sempre comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione e sono stati spiegati loro gli errori. Con gli studenti, inoltre, si è avviato un lavoro di covalutazione necessario per far acquisire consapevolezza delle loro prestazioni scolastiche e, dunque, per favorire l'autovalutazione. Nel complesso i criteri di valutazione sono stati ben compresi dagli studenti.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orali.

Per le **verifiche orali** sono state utilizzate le seguenti modalità: - l'interrogazione, mirata ad accertare le conoscenze puntuali; - il colloquio, mirato ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa anche attraverso collegamenti e confronti.

• Periodo in cui è stata adottata la DAD

Le modalità di verifica attuate durante le attività di Didattica a Distanza sono state verifiche orali: interrogazione e/o esposizione da parte dell'alunno, tramite collegamento sincrono con tutta la classe

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Nel corso dello svolgimento del programma, si è cercato di sviluppare negli alunni un atteggiamento volto a individuare oltre ai collegamenti interni alla materia, anche i riferimenti, laddove possibile, ad altre discipline. Questi riferimenti hanno coinvolto principalmente la storia.

Quasi tutti gli studenti manifestano sufficiente capacità nello stabilire collegamenti interdisciplinari

ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Assegnazione di un maggior numero di compiti per casa e di argomenti di approfondimento agli alunni insufficienti o interessati a migliorare il loro profitto.

La risposta a questo tipo di stimoli si è dimostrata omogenea.

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Romanticismo

Giacomo LEOPARDI: la vita e le concezioni poetiche

- La poetica del “vago” e dell’ indefinito.
- La teoria del piacere.
- Pessimismo “storico” e “cosmico”.

dalle “Operette morali”:

- Dialogo della Natura e di un Islandese

dai “Canti”:

- L’ infinito
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il Sabato del villaggio

Tempi dedicati: 8 ore

L’età del Realismo

Giovanni VERGA e il Verismo: la vita e le concezioni poetiche

I romanzi preveristi.

- La svolta verista.
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
- Impersonalità e regressione.
- L’ ideologia verghiana
- Lo straniamento.
- I “vinti” e la “fiumana del progresso”.
- Il discorso indiretto libero.
- Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.
- I Malavoglia e la comunità del villaggio. valori ideali e interesse economico.

da “Vita dei campi”:

- Fantasticheria

da “Novelle Rusticane”:

- La roba
- Rosso Malpelo

“I Malavoglia”:

conoscenza generale dell'opera

- L'addio di 'Ntoni

“Mastro don Gesualdo”:

conoscenza generale dell'opera

- La morte di Mastro don Gesualdo

Tempi dedicati: 8 ore

Decadentismo e Simbolismo

Giovanni PASCOLI: la vita e la poetica

- Il fanciullino
- I temi della poesia Pascoliana e le loro soluzioni formali
- L'ideologia politica
- La crisi dell'io e la regressione all'infanzia

da “Myricae”:

- Novembre
- Lavandare
- X Agosto
- L'assiuolo

dai “Canti di Castelvecchio”:

- Il Gelsomino notturno
- La mia sera

Da “I Poemi Conviviali”

- Alexandros

Tempi dedicati: 8 ore

Gabriele D'ANNUNZIO: la vita e la poetica

- Estetismo, Edonismo, Superomismo e Panismo
- Il piacere e la crisi dell'estetismo
- Il progetto delle Laudi
- Il periodo "notturno"

da "Il piacere":

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

da "Alcyone":

- La pioggia nel pineto
- I Pastori

Tempi dedicati: 6 ore

Il primo Novecento

Italo SVEVO: la vita e la poetica

- Inetto, malattia, psicoanalisi e coscienza
- Un intellettuale atipico
- La formazione culturale: Schopenhauer, Darwin, Nietzsche e Freud
- Il "quadrilatero perfetto" di Senilità
- Le novità de "La coscienza di Zeno"
- L'evoluzione dell'inetto

da "Una Vita":

conoscenza generale dell'opera

- Le ali del Gabbiano

da "Senilità":

conoscenza generale dell'opera

- Ritratto dell'inetto

da "La coscienza di Zeno":

conoscenza generale dell'opera

- Prefazione del dottor S.
- La morte del padre
- il vizio del fumo
- La salute malata di Augusta

Tempi dedicati: 6 ore

Luigi PIRANDELLO: vita e poetica

- Crisi e dissoluzione dell'identità
- Le "trappole" e le vie di fuga
- Vita e forma
- Comicità e umorismo
- La maschera
- Relativismo gnoseologico e psicologico
- La lanterninosofia
- La filosofia del lontano

da "Il fu Mattia Pascal":

conoscenza generale dell'opera

- Lo strappo nel cielo di carta
- La Lanterninosofia

da "Novelle per un anno":

- Il treno ha fischiato
- Ciaula scopre la luna
- La carriola

da "Uno, nessuno e entomila":

conoscenza generale dell'opera

Tempi dedicati: 8 ore

La poesia del Novecento

Eugenio MONTANE: vita e concezioni poetiche

- Il ruolo dell'intellettuale e il suo atteggiamento nei confronti della società
- La poetica degli oggetti e il "correlativo oggettivo"
- La donna salvifica
- Il contesto del dopoguerra
- La concezione della storia
- L'aridità dell'esistenza
- La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza
- Il varco

da "Ossi di seppia":

- Merigiare pallido e assolto
- Spesso il male di vivere
- Non chiederci la parola
- Cigola la carrucola del pozzo
- Forse un mattino andando

da "Le occasioni":

- Non recidere, forbice, quel volto
- La casa dei doganieri

da "Xenia":

- Ho sceso, dandoti il braccio

Tempi dedicati: 8 ore

Dopo il 10 maggio si programma di affrontare i seguenti autori:

Giuseppe UNGARETTI: vita e poetica

- L'analogia e la poesia come illuminazione
- Gli aspetti formali

da "Allegria":

- Veglia

- S. Martino del Carso
- Soldati
- I Fiumi

Tempi dedicati: 4 ore

Salvatore QUASIMODO: vita e poetica

da “Acque e terre”:

- Ed è subito sera

da “Giorno dopo giorno”

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Cesare Pavese:

Da “La luna e i falò”:

- Il ritorno di Anguilla

Pier Paolo Pasolini:

Da “Scritti corsari”:

- Edonismo di massa e televisione

Primo Levi:

Da “Se questo è un uomo”:

- Sul Fondo

Vicenza, 3 maggio 2021

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. Donata Pellizzari
SULLA CLASSE 5LS***

Materia: Lingua e cultura inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha affrontato il percorso in maniera corretta e con un progresso costante di crescita e maturità. Questo progresso non è ovviamente omogeneo per tutti gli studenti, ma per la maggior parte degli alunni si è riscontrato un buon miglioramento nel corso dell'anno. Anche l'inserimento di un nuovo studente è risultato di stimolo per la classe ed un ulteriore motivo di confronto e dialogo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Gli obiettivi educativi minimi risultano raggiunti in termini di rispetto per i compagni e per l'insegnante, in quanto la classe è solita mantenere un atteggiamento corretto durante le lezioni. Tuttavia, si sottolinea uno scarso interesse alla collaborazione e al supporto reciproco, segno forse di difficoltà o mancanza di volontà nell'inserirsi in un contesto sociale.

3. CONOSCENZE:

L'atteggiamento nei confronti della materia è risultato buono, anche se permangono casi di particolare difficoltà o scarso interesse.

In generale la classe si colloca ad un livello intermedio di conoscenza linguistica, tra i livelli B1 e B2, salvo qualche caso che si colloca a livelli inferiori. La classe riconosce comunicazioni verbali di media difficoltà, è in grado di leggere, comprendere e commentare i testi di letteratura affrontati ed è in grado di interagire su argomenti conosciuti, esponendo le proprie conoscenze e le proprie ragioni, anche se non sempre con una forma grammaticale del tutto corretta.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenza linguistica è attribuito seguendo il Quadro di Riferimento Europeo per le lingue.

Gli studenti hanno raggiunto un livello B1 – B2 a seconda della competenza. In particolare:

- **Ascolto:** livello B2. Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente chiaro e lento;
- **Lettura:** livello B2. Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.
- **Interazione orale:** livello B2. Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.

- Produzione orale: livello B1. Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le mie impressioni.
- Produzione scritta: livello B1. Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze ed impressioni.

La classe ha raggiunto un livello di competenze buono, essendo la maggior parte di loro in grado di rispondere alle esigenze del livello richiesto; tuttavia, permangono alcune criticità che, per scarso impegno o per mancanza di volontà, non sono stati in grado di incrementare, o lo hanno fatto parzialmente, le proprie competenze.

5. ABILITA':

L'alunno è in grado di rielaborare con concetti propri, analizzare, spiegare, comparare, sintetizzare ed esporre problematiche inerenti ad un autore e al suo periodo letterario storico e sociale, integrando in maniera personale le competenze mostrate.

Un discreto numero di alunni ha lavorato sulle proprie capacità personali di rielaborazione dei contenuti, anche esternamente a quanto eseguito in classe, con buoni risultati; in generale, gli alunni sono in grado di rielaborare con concetti propri, analizzare, spiegare, comparare, sintetizzare ed esporre problematiche inerenti ad un autore e al suo periodo letterario, storico e sociale, integrando in maniera personale le competenze mostrate; qualcuno, tuttavia, fatica di più in tale contesto rielaborativo.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in maniera frontale, con l'ausilio introduttivo di slides relative all'argomento, del libro di testo e il supporto di schemi che favorissero le capacità di apprendimento e di collegamento tra i vari argomenti trattati.

L'argomento viene di volta in volta introdotto da slides in contemporanea con una spiegazione in lingua e con la successiva creazione di uno schema riportante i principali punti di argomentazione; viene poi letto in classe il libro di testo, con l'eventuale traduzione di alcuni termini non conosciuti e il chiarimento dei concetti espressi da parte dell'insegnante; i testi degli autori vengono letti e analizzati in classe, con lo svolgimento insieme di alcuni degli esercizi proposti e l'assegnazione per casa di parte di essi, per poi correggerli alla lezione successiva.

Durante la DAD si è cercato di mantenere un rapporto diretto attraverso l'utilizzo di libri digitali e dei relativi supporti (video e audio) e approfittando della tecnologia e delle possibilità che la rete offre per approfondire concetti e contenuti

Si è cercato di svolgere e/o di consigliare processi e metodologie di studio individualizzati.

Il metodo usato ha consentito una buona risposta sia da parte degli studenti con maggiori difficoltà che hanno avuto modo di affrontare in diversi momenti e modi gli stessi argomenti, sia da parte degli studenti più competenti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Si è adottato il seguente libro di testo: "Performer Heritage", vol. 1, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, ed. Lingue Zanichelli e i relativi supporti digitali, compreso il libro on-line

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Gli studenti sono stati valutati, per quanto possibile, in forma scritta e orale.

Valutazioni scritte: le valutazioni scritte si sono svolte con diverse modalità (domande, aperte, chiuse, a risposta multipla) per valutare i diversi approcci degli studenti alla materia. Si è

inoltre ha tenuto conto anche dell'esecuzione delle consegne per casa, periodicamente verificate dall'insegnante, senza l'apposizione effettiva di un voto ma monitorando costantemente i singoli alunni. (anche eventualmente per quanto concerneva la mancata esecuzione delle consegne stesse).

Valutazioni orali: le interrogazioni orali hanno più volte evidenziato carenza di studio costante e difficoltà di molti studenti; la disponibilità di accettare volontari affinché la classe potesse gestire autonomamente lo studio non si è dimostrata utile e non è stata soprattutto sfruttata dagli studenti stessi. Le interrogazioni si svolgono solitamente in contemporanea per 2-3 alunni, con la richiesta iniziale di un argomento a scelta e la successiva formulazione di domande più o meno dirette da parte dell'insegnate. Di volta in volta, si verifica lo studio della classe attraverso domande generali e correzione delle consegne per casa che non comportano una votazione, ma che contribuiscono a costruire la posizione di ogni alunno.

Valutazione DAD: il contraddittorio con i ragazzi è stato costante all'inizio di ogni lezione e si è tenuto conto della partecipazione e della correttezza delle risposte di volta in volta fornite; alla valutazione concorrono puntualità e precisione nella consegna dei compiti assegnati.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

In termini di interdisciplinarietà, non si è svolto un percorso specifico, ma si è cercato di analizzare i vari temi trattati anche all'interno di altri contesti laddove possibile. In particolare, è stato trattato nell'ambito dell'Educazione Civica il tema riguardante i diritti delle donne e la parità, con particolare riferimento alle autrici affrontate nel corso dell'anno.

Si è cercato di contestualizzare gli argomenti trattati invitando gli studenti a collegare quanto studiato nelle altre materie e sollecitando uno studio volto più a considerare il percorso storico-culturale-letterario in generale, piuttosto che isolare i singoli autori limitando i concetti al periodo storico di appartenenza.

Spesso si è partiti dall'argomento di base per collegamenti con l'attualità, permettendo un excursus storico con il fine di far riflettere gli alunni sulle loro paure e sulle difficoltà odierne.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Oltre allo svolgimento di un vero e proprio ripasso del programma alla fine dei due periodi scolastici, è stato offerto ai ragazzi un supporto nello studio, in caso di necessità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Vedasi programma

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Anno scolastico: 2020-2021 **CLASSE V LS - LSA – V LSS**

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE - Docente: Donata Pellizzari

Testo adottato: **PERFORMER HERITAGE vol 1-2**, Spiazzi/Tavella/Layton, Ed. Lingue Zanichelli

Contesto storico	Autore	Testo analizzato	Pag.	Periodo	
The Romantic age			241		
	T.S. Coleridge		288-289	Sett.	
		From "The Rime of the ancient mariner": A sadder and wiser man	296		
	J. Austen		314-317		
		From "Pride and prejudice": Darcy proposes to Elizabeth	319-322		
Ore dedicate:10					
America renaissance: key points; the new American identity			27	Ott	
	H. Melville: life and works		82-83		
		From "Moby Dick": "Captain Ahab", "The whiteness of the whale"	84-87		
Ore dedicate: 8					
The Victorian age: key points, the Victorian Compromise, the Victorian Novel, types of novel			4-20; 24-27; 29	Ott. – Dic.	
Ore dedicate: 6					
	C. Dickens: life and works		37-38		
		From "Oliver Twist": Oliver wants some more	39-44		
Ore dedicate: 8					
	R.L. Stevenson: life and works		110		
		From "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde": the story of the door; the experiment	112-115		
Ore dedicate: 5					
	O. Wilde: life and works		124		
		From "The Picture of Dorian Gray": Preface, Basil's studio	127-131		
Ore dedicate: 6					
The Modern age: key points, WWI, age of anxiety, the modern novel, the interior monologue; Europe and Britain between the wars and after WWII; The USA in the 20th century			156-186	Gen. - Mar.	
Ore dedicate: 7					
	J. Joyce: life and works		248-250		
		From "Dubliners": Eveline (extract), Gabriel's epiphany	251-258		

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Ore dedicate: 12				
	V. Woolf: life and works		264-265	
		From "Mrs Dalloway": Clarissa and Septimus	268	
Ore dedicate: 8				Apr-Mag.
	G. Orwell: life and works		274	
		From "1984": Big Brother is watching you	278	
Ore dedicate: 6				
The present age: The post-war years, the sixties and seventies , the Irish trouble, the Thatcher years, Brexit, The USA after WWII			316-334	
Ore dedicate: 8				

ALLEGATO - POSSIBILI NUCLEI LINGUA INGLESE:

1. **WAR:** WW I, WW II, Cold war, totalitarisms
2. **WOMEN:** condition of women in XIX XX centuries, suffragettes, J. Austen, V. Woolf
3. **THE DOUBLE:** Victorian age, R.L. Stevenson
4. **WRITER'S SOCIAL AIM:** Dickens, Orwell
5. **EUROPE :** J. Joyce
6. **BEAUTY :** O. Wilde

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL PROF. *Francesco Mattiello*
SULLA CLASSE V LS

Materia: *Matematica*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Durante il presente anno scolastico la classe ha complessivamente dimostrato interesse e curiosità rispetto alla disciplina in esame, entusiasmo verso le proposte culturali e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'esame.

Dal punto di vista del profitto, la maggior parte della classe ha lavorato con impegno e serietà, raggiungendo risultati complessivamente buoni. Qualcuno/qualcuna si è affidato/a per lo più ad uno studio mnemonico e, pertanto, non sempre produttivo; inoltre non ha mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando talvolta incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle prove.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Entro la fine del quinto anno, lo studente/la studentessa dovrà:

- apprendere i concetti di limite, continuità, derivabilità e integrabilità;
- conoscere e saper utilizzare in modo corretto e consapevole metodi e tecniche del calcolo differenziale e integrale;
- comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura;
- acquisire l'idea di ottimizzazione;
- comprendere il concetto di equazione differenziale e conoscere alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali tratti dalla fisica.

3. CONOSCENZE

Conoscenze di base del Calcolo in una variabile: cenni di topologia della retta reale, limiti, derivate, teoremi classici del Calcolo in una variabile, integrali, equazioni differenziali.

Alcuni studenti/alcune studentesse dimostrano una buona conoscenza delle nozioni teoriche e delle tecniche per lo svolgimento degli esercizi o per la costruzione di semplici modelli matematici. Altri studenti/altre studentesse mostrano invece una conoscenza sufficiente della materia svolta.

4. COMPETENZE

Utilizzare le principali tecniche dell'Analisi, utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura; applicare le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni e saper applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici.

In generale gli studenti/le studentesse mostrano di aver acquisito le competenze qui sopra riportate.

5. ABILITÀ

Applicare le conoscenze teoriche acquisite e le tecniche imparate per la risoluzione di esercizi tratti dalle prove d'esame degli anni precedenti, per la risoluzione di alcuni problemi pratici (ad esempio, problemi di massimo e minimo), per la costruzione di semplici modelli matematici (ad esempio, il modello di crescita di una popolazione), per la risoluzione di problemi di natura fisica.

In particolare:

- calcolare semplici limiti di funzioni;
- studiare la continuità e la derivabilità di una funzione in un punto;
- calcolare la derivata di una funzione;
- applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale;
- utilizzare il calcolo differenziale per risolvere problemi di ottimizzazione (massimo e minimo);
- studiare una funzione;
- calcolare integrali definiti e indefiniti di semplici funzioni e applicare il calcolo integrale nella determinazione di aree e volumi anche in contesti tratti da altre discipline;
- risolvere semplici equazioni differenziali.

Tali abilità vengono acquisite tramite lezioni frontali, studio individuale, risoluzione guidata degli esercizi, costruzione di modelli matematici di base.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- IN PRESENZA: le lezioni, seppure frontali, sono state svolte col maggior coinvolgimento possibile degli alunni, in modo da stimolare il loro interesse e la loro partecipazione individuale, anche con l'obiettivo di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- IN MODALITÀ DDI:
 - Materiali di studio proposti: libro di testo, mappe concettuali, visione di filmati, appunti presi durante le lezioni dalla lavagna condivisa dall'insegnante.
 - Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni in diretta, posta elettronica.

- Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto: e-mail, Microsoft Teams di Office 365, agenda del registro elettronico (strumento obbligatorio), Google Classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo (M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Matematica.blu 2.0*, Zanichelli, 2013), appunti del docente.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

- IN PRESENZA: Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, esercizi). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:
 - Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
 - Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.
 - Analisi, sintesi, rielaborazione personale
- IN MODALITÀ DDI: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al livello e alla qualità dell'interazione, all'impegno, alla frequenza e alle interrogazioni svolte attraverso Microsoft Teams di Office. Le interrogazioni e i test scritti si sono svolti secondo un calendario programmato e accordato con gli studenti. Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Elettromagnetismo.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando inoltre un adeguato numero di ore curricolari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

11. CLIL

Nessun modulo è stato svolto in modalità CLIL.

12. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Analisi zero.

Funzioni

Funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni invertibili

La biiettività è equivalente all'invertibilità

Grafici di funzioni

Funzioni costanti, identità, opposto, modulo o valore assoluto, segno, funzioni lineari, funzioni affini, potenze, esponenziale, logaritmo, funzioni trigonometriche

Topologia della retta reale.

Intervalli della retta reale

Intorno di un punto

Punti di accumulazione, punti isolati

Limiti di funzioni reali di una variabile reale.

Definizione generale di limite per una funzione reale di variabile reale

Limite finito

Limite destro e limite sinistro, criterio per l'esistenza del limite

Infinitesima per limitata

Limite infinito

Limite finito all'infinito

Limite infinito all'infinito

Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto

Principali regole di calcolo

Limiti di funzioni polinomiali o funzioni razionali a più o meno infinito

Funzioni continue.

Definizione di continuità

Operazioni con funzioni continue

Limiti e continuità delle funzioni composte

Limiti notevoli

Teorema degli zeri

Teorema dei valori intermedi

Continuità delle funzioni monotone

Punti di discontinuità

Estremanti assoluti ed estremanti locali

Teorema di Weierstrass

Funzioni derivabili.

Derivata di una funzione reale di variabile reale

Derivate destre e sinistre

La derivabilità implica la continuità

Funzione derivata; derivata delle funzioni elementari

Linearità della derivazione

Derivazione dei prodotti

Derivazione del reciproco e del quoziente

Regola della catena

Derivata del modulo di una funzione

Derivazione delle funzioni inverse

Teoremi classici del Calcolo.

Derivate ed estremi locali

Indirizzo Sede Legale VICENZA (VI) VIALE TRENTO, 141 CAP 36100

Indirizzo PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

Teorema di Rolle
Teorema del valor medio e suoi corollari
Teorema di Cauchy degli incrementi finiti
La regola di de L'Hôpital
Punti di estremo locale interno e derivate successive
Asintoti
Studio di funzione

Integrale di Riemann.

Definizioni (solo nel caso delle funzioni continue su un compatto)
Integrali e aree
Media integrale
Teorema della media
Funzione integrale e Teorema di Torricelli
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Disuguaglianza fondamentale
Volumi di solidi ottenuti dalla rotazione di un trapezoide attorno ad una retta

Integrale indefinito.

Definizione di primitiva e di integrale indefinito
Integrali immediati
Integrazione per parti
Integrazione per sostituzione
Integrazione delle funzioni razionali

Equazioni differenziali del primo ordine.

Equazioni differenziali del primo ordine: lineari e a variabili separabili

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL PROF. *Francesco Mattiello*
SULLA CLASSE V LS

Materia: *Fisica*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Durante il presente anno scolastico la classe ha complessivamente dimostrato interesse e curiosità rispetto alla disciplina in esame, entusiasmo verso le proposte culturali e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'esame.

Dal punto di vista del profitto, la maggior parte della classe ha lavorato con impegno e serietà, raggiungendo risultati complessivamente buoni. Qualcuno/qualcuna si è affidato/a per lo più ad uno studio mnemonico e, pertanto, non sempre produttivo; inoltre non ha mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando talvolta incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle prove.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Entro la fine del quinto anno, lo studente dovrà:

- apprendere il concetto di campo elettrico (forza di Coulomb, circuitazione del campo elettrico, potenziale elettrico, condensatore e capacità, energia associata al campo elettrico (densità di energia));
- apprendere il concetto di campo magnetico (fenomeni magnetici, vettore campo magnetico, forza di Lorentz, forze su conduttori percorsi da corrente, circuitazione e flusso del campo magnetico, campi magnetici generati da correnti elettriche, proprietà magnetiche della materia);
- apprendere il concetto di induzione elettromagnetica (fenomeni di induzione elettromagnetica, legge dell'induzione di Faraday-Neumann, legge di Lenz, autoinduzione, energia associata al campo magnetico (densità di energia));
- conoscere le equazioni di Maxwell.

3. CONOSCENZE

Conoscenze di base dell'elettromagnetismo: campo elettrico, campo magnetico, induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell.

Alcuni studenti/alcune studentesse dimostrano una buona conoscenza delle nozioni teoriche e delle tecniche per lo svolgimento degli esercizi o per la costruzione di semplici modelli matematici. Altri studenti/altre studentesse mostrano invece una conoscenza sufficiente della materia svolta.

4. COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi applicandole alle leggi dell'elettromagnetismo;
 - individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi;
 - confrontare e analizzare fenomeni elettromagnetici diversi, individuando analogie e differenze;
- In generale gli studenti mostrano di aver acquisito le competenze qui sopra riportate.

5. ABILITÀ

Applicare le conoscenze teoriche acquisite e le tecniche imparate per la risoluzione di esercizi e lo studio di fenomeni di natura fisica da un punto di vista quantitativo.

In particolare:

- rappresentare un campo (elettrico o magnetico) attraverso le linee di forza, in varie situazioni;
- determinare campo elettrico, forza risultante, potenziale ed energia potenziale in determinate distribuzioni di cariche;
- operare con circuiti in cui sono presenti uno o più condensatori;
- operare con circuiti elettrici in corrente continua elementari attraverso le leggi di Ohm e di Kirchhoff;
- conoscere le leggi del campo magnetico statico e i legami fra elettricità e magnetismo con le relative applicazioni;
- studiare il moto di una particella in campo elettrico e magnetico;
- comprenderà il concetto di induzione elettromagnetica e comprendere l'importanza di aver scoperto la corrente indotta, tappa fondamentale per la genesi e l'utilizzo della corrente alternata;
- comprenderà il significato della sintesi dell'elettromagnetismo attraverso le equazioni di Maxwell.

Tali capacità vengono acquisite tramite lezioni frontali, studio individuale, risoluzione guidata degli esercizi, costruzione di modelli matematici di base.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- IN PRESENZA: le lezioni, seppure frontali, sono state svolte col maggior coinvolgimento possibile degli alunni, in modo da stimolare il loro interesse e la loro partecipazione individuale, anche con l'obiettivo di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- IN MODALITÀ DDI:
 - Materiali di studio proposti: libro di testo, mappe concettuali, visione di filmati, appunti presi durante le lezioni dalla lavagna condivisa dall'insegnante.

- Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni in diretta, posta elettronica.
- Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto: e-mail, Microsoft Teams di Office 365, agenda del registro elettronico (strumento obbligatorio), Google Classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo (U. Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici.blu*, Zanichelli, 2016), appunti del docente.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

- IN PRESENZA: Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, esercizi). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:
 - Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
 - Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.
 - Analisi, sintesi, rielaborazione personale
- IN MODALITÀ DDI: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al livello e alla qualità dell'interazione, all'impegno, alla frequenza e alle interrogazioni svolte attraverso Microsoft Teams di Office. Le interrogazioni e i test scritti si sono svolti secondo un calendario programmato e accordato con gli studenti. Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Elettromagnetismo.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando inoltre un adeguato numero di ore curricolari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

11. CLIL

Nessun modulo è stato svolto in modalità CLIL.

12. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Carica elettrica e legge di Coulomb.

Fenomeni elementari di elettrostatica
Convenzioni sui segni delle cariche
Conduttori e isolanti
La legge di conservazione della carica
La definizione operativa della carica e unità di misura nel SI; la carica elementare
L'elettroscopio
La legge di Coulomb; principio di sovrapposizione
La costante dielettrica relativa e assoluta, la forza elettrica nella materia
Elettrizzazione per induzione
Polarizzazione degli isolanti

Campo elettrostatico.

Il vettore campo elettrostatico
Campo elettrostatico prodotto da una o più cariche puntiformi
Rappresentazione del campo elettrostatico attraverso le linee di campo; proprietà delle linee di campo
Concetto di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie; flusso del campo elettrostatico e teorema di Gauss
La densità superficiale e lineare di carica; campo elettrostatico generato da distribuzione infinita piana o lineare; campo elettrostatico generato da una distribuzione sferica

Potenziale elettrostatico.

L'energia potenziale elettrica; l'andamento dell'energia potenziale in funzione della distanza tra due cariche
Il potenziale elettrico e la sua unità di misura; la differenza di potenziale
Le superficie equipotenziali; relazione tra linee di campo e superficie equipotenziali
Il concetto di circuitazione; circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica.

La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione di carica nei conduttori
Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico; il teorema di Coulomb
La capacità di un conduttore e sua unità di misura nel SI
Potenziale e capacità di una sfera conduttrice isolata
Il condensatore; campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele
Collegamento di condensatori in serie e in parallelo
L'energia immagazzinata in un condensatore

Corrente elettrica continua.

Intensità e verso della corrente continua; unità di misura
I generatori di tensione
Elementi fondamentali di un circuito elettrico; collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori
La prima legge di Ohm
Resistori e resistenze; collegamento in serie e parallelo di resistori
Le leggi di Kirchhoff
La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule
Unità di misura per i consumi di energia elettrica
Forza elettromotrice e generatore ideale di tensione

Corrente elettrica nei metalli.

Le proprietà dei conduttori metallici
Seconda legge di Ohm
Effetti termoelettrico, termoionico, Volta e fotoelettrico

Campo magnetico.

Origine del campo magnetico
Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
Esperienze di Oersted, Faraday, Ampère
Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
Motore elettrico
Legge di Biot Savart
Forza di Lorentz
Discriminatore di velocità di una particella
Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss
Circuitazione del campo magnetico; teorema di Ampère

Induzione elettromagnetica.

La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica
La legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz
La forza elettromotrice indotta
L'autoinduzione e la mutua induzione
L'alternatore e il trasformatore
La corrente alternata; valori efficaci di intensità di corrente e di potenziale

Equazioni di Maxwell.

Campi elettrici indotti
La corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA
SULLA CLASSE 5 LS**

Materia: FILOSOFIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea e diversificata sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. In taluni casi gli studenti o le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo notevoli progressi e miglioramenti, in misura minore altri/altre hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi e nel fronteggiare le criticità causate dalla situazione emergenziale che stiamo vivendo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleate nel dettaglio nelle voci a seguire.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce il pensiero di alcuni autori e autrici fondamentali della filosofia ottocentesca e del Novecento e conosce quindi alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia moderna e contemporanea, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni o delle alunne, dal sufficiente fino all'ottimo.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- comprendere i concetti fondamentali che caratterizzano ciascun filosofo;
- ricostruire la strategia argomentativa e desumere da essa le ragioni che l'hanno determinata e fondata;
- riassumere oralmente o per iscritto le tesi fondamentali dei filosofi trattati;
- ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- confrontare diverse posizioni filosofiche sullo stesso problema;
- riconoscere affinità, analogie e differenze tra gli autori analizzati.

5. ABILITA':

Gli studenti, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- elaborare un discorso utilizzando un linguaggio appropriato e argomentazioni

razionali;

- utilizzare gli strumenti filosofici per analizzare il presente culturale e la realtà Politica e sociale del proprio tempo;
- problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- sviluppare il giudizio critico;
- dare ragione e giustificare le proprie affermazioni e convinzioni, senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

IN PRESENZA: Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

IN DIDATTICA A DISTANZA :

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail
- Teams di Office 365
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: sms, whats app e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

IN PRESENZA: Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

IN DIDATTICA A DISTANZA: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al dialogo educativo e alla riconsegna dei compiti/elaborati assegnati. In base ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica formativa:

- restituzione degli elaborati corretti con relativa valutazione
- colloqui attraverso Teams di Office 365
- rispetto dei tempi di consegna
- livello e qualità dell'interazione
- impegno e frequenza

La restituzione degli elaborati (testi e mappe riassuntive, ricerche, esercizi svolti per casa, power point etc.) è avvenuta tramite e-mail o nel corso delle video-lezioni, secondo il principio della tempestività e della trasparenza.

I colloqui sono stati effettuati a partire da ricerche, approfondimenti e/o presentazioni in power point precedentemente preparate dagli alunni/dalle alunne e visionate dalla docente prima dell'esposizione.

I tempi di consegna sono stati per lo più distesi ed è stato concordato con gli studenti e le studentesse un calendario dei colloqui.

Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e la storia dell'arte.

In particolare sono stati svolti dei moduli interdisciplinari per connettere la programmazione di storia con quella di filosofia (vedi unità 2 e unità 4).

Inoltre è stato sviluppato un modulo di **Educazione Civica** dal titolo: "Libertà da e libertà di" strutturato sui seguenti contenuti: 1. La libertà e i suoi limiti di applicazione. 2. Mill e il liberalismo: la

salvaguardia dell'individuo e della sua autonomia. 3. Marx e la tradizione socialista: le istanze di giustizia sociale. 4. La conciliazione di libertà e uguaglianza.

Gli studenti e le studentesse hanno prodotto due lavori di ricerca individuale sui temi trattati che sono stati opportunamente valutati.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1° TRIMESTRE

Ripasso Hegel

Periodo di svolgimento: settembre (3 ore)

UNITA' 1: LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Schopenhauer

La vita e le opere. Le radici culturali. Il mondo come rappresentazione, <<il velo di Maya>>. Il mondo come volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo; dolore, piacere e noia; l'illusione dell'amore. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

Periodo di svolgimento: ottobre (4 ore)

Kierkegaard

La vita e le opere. L'esistenza come possibilità e fede. La verità del <<singolo>>. La critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza. La vita estetica, la vita etica e la vita religiosa. L'angoscia. La malattia mortale e la disperazione. L'eredità di Kierkegaard. Kierkegaard tra irrazionalismo ed esistenzialismo.

Periodo di svolgimento: ottobre (4 ore)

UNITA' 2: LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX

Feuerbach

Destra e Sinistra hegeliane (caratteri generali). La critica all'idealismo, alla religione, a Hegel. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La religione come alienazione, la teologia come antropologia. L'ateismo.

Periodo di svolgimento: ottobre/novembre (2 ore)

Marx

La vita e le opere. Caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese e all'alienazione. La critica a Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: il concetto di "ideologia"; struttura e sovrastruttura; il rapporto tra struttura e sovrastruttura. La concezione dialettica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*: la funzione

storica della borghesia; la storia come lotta di classe; la critica ai falsi socialismi. *Il capitale*: i presupposti; "previsioni" e "profezie"; merce, valore d'uso e valore di scambio, plusvalore, profitto. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione politica e sociale, la dittatura del proletariato. La società comunista.

La diffusione del marxismo (Rivoluzionari e revisionisti; La Seconda e la Terza Internazionale, Lenin; Gramsci – interdisciplinarietà con la programmazione di storia)

Periodo di svolgimento: novembre/dicembre (10 ore)

2° PENTAMESTRE

UNITA' 3: IL POSITIVISMO. COMTE, MILL, DARWIN

Il Positivismo, Comte, Mill, Darwin

Caratteri generali del Positivismo. **Comte**: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia. **Mill**: il liberalismo politico (+ Modulo di Educazione civica). Il positivismo evoluzionistico. **Darwin** e *L'origine della specie*.

Periodo di svolgimento: gennaio/febbraio/marzo (12 ore)

UNITA' 4: PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO

Schmitt e il decisionismo

L'essenza della sovranità. Il concetto di "politico". La politica come ambito di un conflitto inevitabile. La teoria dello Stato totale. Lettura di un brano di Giorgio Agamben "Stato di emergenza e stato di eccezione".

La riflessione politica di H. Arendt

L'indagine sui regimi totalitari. Gli strumenti del regime. La condizione degli individui e il conformismo sociale. L'annientamento dell'essere umano. La normalità dei crimini nazisti.

Levinas, Weil e Jonas. L'esperienza dell'altro e della trascendenza

Levinas: le cause del totalitarismo, l'Altro e il suo volto, l'ordine sociale e l'etica della testimonianza.

Weil: l'impegno sociale, la partecipazione alla guerra civile spagnola, la riflessione sul nazismo, l'interesse religioso e l'impegno contro il "male".

Jonas: la riflessione su Dio dopo Auschwitz, il principio responsabilità.

Periodo di svolgimento: marzo/aprile (10 ore)

UNITA' 5: NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

Nietzsche

La vita. Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Le fasi e le opere. Caratteristiche del pensare e dello scrivere. La <<morte di Dio>> e il significato del passo della *La Gaia scienza*. La morte di Dio e l'avvento del superuomo. Il *Così parlò Zarathustra*. Il superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno. La genealogia della morale. La volontà di potenza, il nichilismo.

Periodo di svolgimento: maggio (6 ore)

Dopo il 15 maggio:

UNITA' 6: FREUD E LA PSICANALISI

Freud

La scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi. Le vie di accesso all'inconscio. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Eros e Thanatos.

Periodo di svolgimento: maggio/giugno (4 ore)

Testo in uso: Domenico Massaro, *La Meraviglia delle idee*, Vol.3, Paravia-Pearson, 2015

Vicenza, 15 maggio 2021

Prof.ssa Micaela Maitilasso

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA
SULLA CLASSE 5 LS**

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea e diversificata sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. In taluni casi gli studenti o le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo notevoli progressi e miglioramenti, in misura minore altri/altre hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi e nel fronteggiare le criticità causate dalla situazione emergenziale che stiamo vivendo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Nel quinto anno di studi l'insegnamento della Storia si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. La disciplina concorre al raggiungimento delle voci a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia tra la fine dell'Ottocento e gli anni '60 del Novecento, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni/delle alunne, dal sufficiente fino al buono/ottimo.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. ABILITA':

Gli studenti, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- criticare un evento storico;
- apprezzare i diversi possibili "punti di vista" su uno stesso evento storico;
- studiare il passato storico per interpretare in modo critico e non unilaterale il presente.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

IN PRESENZA: Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

IN DIDATTICA A DISTANZA :

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail
- Teams di Office 365
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: sms, whats app e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

IN PRESENZA: Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri :1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

IN DIDATTICA A DISTANZA: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al dialogo educativo e alla riconsegna dei compiti/elaborati assegnati.

In base ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica formativa:

- restituzione degli elaborati corretti con relativa valutazione
- colloqui attraverso Teams di Office 365
- rispetto dei tempi di consegna
- livello e qualità dell'interazione
- impegno e frequenza

La restituzione degli elaborati (testi e mappe riassuntive, ricerche, esercizi svolti per casa, power point etc.) è avvenuta tramite e-mail o nel corso delle video-lezioni, secondo il principio della tempestività e della trasparenza.

I colloqui sono stati effettuati a partire da ricerche, approfondimenti e/o presentazioni in power point precedentemente preparate dagli alunni/dalle alunne e visionate dalla docente prima dell'esposizione.

I tempi di consegna sono stati per lo più distesi ed è stato concordato con gli studenti e le studentesse un calendario dei colloqui.

Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la filosofia, la letteratura inglese, la storia dell'arte e le scienze naturali.

In particolare sono stati svolti dei moduli interdisciplinari per connettere la programmazione di storia con quella di filosofia (in particolare rispetto alla diffusione del marxismo e in relazione ai regimi totalitari).

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1° TRIMESTRE

• La società di massa

I caratteri della società di massa.

I nuovi ceti.

Lo sviluppo industriale.

Istruzione e informazione. Gli eserciti di massa.

I partiti e i sindacati di massa. Suffragio universale e questione femminile.
I partiti socialisti e la Seconda Internazionale.
Il nuovo nazionalismo.

- **L'Europa nella *belle époque* e le nuove sfide all'egemonia europea**

Il quadro politico europeo e le nuove alleanze.
La Francia, la Gran Bretagna, la Germania, l'Impero austro-ungarico.
La Russia e la rivoluzione del 1905.
Verso la prima guerra mondiale.
Il ridimensionamento dell'Europa. La guerra russo-giapponese e le sue conseguenze.
La Cina. Gli Stati Uniti

Periodo di svolgimento: settembre/ottobre (5 ore)

- **L'Italia giolittiana**

La crisi di fine secolo.
La svolta liberale.
Il decollo industriale e la questione meridionale.
Le riforme di Giolitti e la sua politica interna.
I limiti e i critici del giolittismo. La politica estera e la guerra di Libia.
La crisi e la fine del giolittismo.

Periodo di svolgimento: ottobre (2 ore)

- **La prima guerra mondiale**

Le cause della prima guerra mondiale.
L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra.
La prima fase del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura.
La <<guerra totale>>.
L'Italia di fronte alla guerra: neutralisti ed interventisti.
La grande strage del '15-'16. La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare.
La mobilitazione totale e <<il fronte interno>>.
Il 1917: crollo della Russia ed intervento degli Stati Uniti.
Da Caporetto alla disfatta degli imperi centrali. La conclusione della guerra.
Le conseguenze della guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

Periodo di svolgimento: novembre (5 ore)

- **La rivoluzione russa**

La rivoluzione di febbraio.
Lenin.
La rivoluzione d'ottobre.
La dittatura e la guerra civile.
Il comunismo di guerra e la nuova politica economica.
La nascita dell'URSS: costituzione e società.
Da Lenin a Stalin

Periodo di svolgimento: novembre (3 ore)

• **Il dopoguerra in Europa**

Le conseguenze economiche e sociali della prima guerra mondiale.

Il <<biennio rosso>>. La rivoluzione nell'Europa centrale.

La Repubblica di Weimar. Il complotto di Monaco. La crisi della Ruhr. Gli accordi di Locarno. La linea Maginot.

Periodo di svolgimento: novembre/dicembre (4 ore)

2° PENTAMESTRE

• **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

I problemi del dopoguerra. Il quadro economico e sociale.

La fondazione del Partito popolare italiano. Il Partito socialista.

Mussolini e i Fasci italiani di combattimento.

Il mito della <<vittoria mutilata>> e l'avventura di Fiume.

Il <<biennio rosso>> e l'occupazione delle fabbriche.

Lo squadristico fascista.

La marcia su Roma e la conquista del potere.

Verso lo stato autoritario: le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925. La dittatura.

Periodo di svolgimento: gennaio (4 ore)

• **La grande crisi: economia e società negli anni '30**

Gli Stati Uniti e il boom degli anni Venti.

Il crollo della Borsa di New York: cause e conseguenze. La grande depressione.

Roosevelt e il <<New Deal>>.

I nuovi consumi, i mezzi di comunicazione di massa, la scienza e la guerra, la cultura della crisi.

Periodo di svolgimento: febbraio (3 ore)

• **Totalitarismi e democrazie**

L'eclissi della democrazia; il totalitarismo; fascismo e ceti medi, fascismo e società di massa.

Hitler e il nazismo. Il Terzo Reich.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo.

La crisi della sicurezza collettiva e le iniziative di Hitler in politica estera.

La guerra di Spagna.

L'Europa verso la catastrofe.

Periodo di svolgimento: marzo (8 ore)

● **L'Italia fascista**

Il totalitarismo imperfetto.
La Conciliazione e il Concordato.
Il regime e il paese.
Cultura e comunicazioni di massa.
La politica economica.
La politica estera del regime.
L'Italia antifascista.
Apogeo e declino del regime.

Periodo di svolgimento: marzo (2 ore)

● **La seconda guerra mondiale**

Le origini e le responsabilità.
L'invasione della Polonia e la resa della Francia.
L'Italia in guerra.
L'attacco nazista all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti.
Il <<Nuovo Ordine>>.
1942-43: la svolta della guerra.
L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio.
L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione.
La sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
Le conseguenze della guerra. Le Nazioni Unite.
La fine della <<grande alleanza>>.

Periodo di svolgimento: aprile/maggio (6 ore)

● **Riferimenti sintetici ed essenziali alle vicende del dopo seconda guerra mondiale:**

- Guerra fredda e ricostruzione
- Distensione e confronto tra USA e URSS
- L'Italia repubblicana
- L'Italia tra sviluppo e crisi
- Questioni di carattere globale: il tramonto del colonialismo

Periodo di svolgimento: maggio/giugno (8 ore) – N.B. DOPO IL 15 MAGGIO

● **Approfondimento sugli "Anni di piombo":**

- Lezione frontale in classe su terrorismo rosso e terrorismo neofascista, strategia della tensione, i principali attentati
- Partecipazione all'evento streaming "La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981: gli assassini e gli attentati terroristici nella regione riletta 40 anni dopo".
- Produzione di una relazione scritta con valutazione

Periodo di svolgimento: aprile (5 ore)

Testo in uso: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo*, Vol. 3, Laterza

Altre attività svolte:

- **Percorso sulle competenze di Cittadinanza e Costituzione:** (vedi allegato)

Periodo di svolgimento: settembre/giugno (20 ore)

- **Lettura quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 15 maggio 2021

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

***RELAZIONE FINALE DEL PROF. CARLO SLAVIERO
SULLA CLASSE V sez. A – Liceo Scientifico Tradizionale***

Materia: Disegno e Storia dell'arte

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 5 alunni (4 femmine e 1 maschio) ha dimostrato, sin dall'inizio dell'anno scolastico in presenza, una media di rendimento decisamente apprezzabile. Tra i 5 alunni: in due hanno sempre confermato, nel corso dell'anno scolastico, un rendimento eccellente, altri due un rendimento distinto, mentre un alunno ha raggiunto, non senza difficoltà, la mera sufficienza. Per quanto concerne il comportamento, la classe ha sempre dimostrato in generale un atteggiamento maturo e rispettoso.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

La programmazione didattica, pur condizionata dall'alternanza tra didattica in presenza e didattica a distanza, si è svolta interamente e regolarmente (vedasi programma in allegato).

A livello programmatico nel breve periodo, oltre che alla valutazione delle conoscenze pregresse di ogni singolo allievo, si è proceduto a delineare gli obiettivi generali necessari per trattare i temi del quinto anno.

Nel lungo periodo, invece, l'obiettivo è stato quello di approfondire le singole tematiche, con un approccio critico allo studio dell'opera d'arte, facendo soprattutto riferimento al contesto storico culturale di appartenenza.

Nel corso dell'anno la classe ha raggiunto nella media livelli decisamente soddisfacenti, con alcuni studenti particolarmente meritevoli.

In generale, la classe ha dimostrato, seppur con livelli distinti, un forte interesse per la disciplina e gli argomenti trattati.

3. CONOSCENZE:

Le conoscenze sono state trasmesse mediante lo sviluppo dei moduli riportati nel programma allegato. Il livello raggiunto è mediamente distinto.

4. COMPETENZE:

Anche in termini di competenze il livello raggiunto può considerarsi molto buono; in campo pittorico, scultoreo ed architettonico la comprensione critica è avvenuta attraverso l'approfondimento e l'analisi interpretativa degli argomenti trattati e delle correnti artistiche di appartenenza.

Il collegamento con il panorama storico e con le vicende politiche e sociali ha consentito agli allievi di contestualizzare le correnti artistiche analizzate e di apprendere i contenuti e gli ideali da esse espresse.

5. ABILITA':

▪ interpretare opere d'arte - ▪ effettuare osservazioni articolate e complesse di tipo compositivo-formale su opere d'arte - ▪ distinguere e interpretare i vari significati dell'opera d'arte -

▪ cogliere i caratteri generali dai vari periodi e fenomeni artistici studiati, individuando i vari riflessi storico-stilistici nei singoli artisti - ▪ effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze ed analogie, contestualizzare le opere d'arte, stabilire correlazioni fra il passato e il presente.

In particolare, per alcuni studenti, il percorso didattico svolto ha contribuito ad un arricchimento della persona, stimolando il proprio pensiero critico.

6. METODOLOGIA DIDATTICA (in DDI e in presenza):

Lezioni frontali ex-cathedra e video-lezioni utilizzando la piattaforma Microsoft Teams (DDI) con riferimenti al testo adottato.

Le verifiche svolte durante il corso dell'anno sono avvenute sia attraverso lo svolgimento di prove scritte, sia mediante interrogazioni orali per determinare il livello di comprensione ed acquisizione dei contenuti trattati.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI (in DDI e in presenza):

Per quanto concerne il testo si è adottato il " Cricco – Di Teodoro – Itinerario nell'arte – Vol. 3 " edito da Zanichelli. Materiale integrativo e schede riassuntive sono state spesso preparate dal docente e consegnate alla classe su supporto in formato digitale .pdf.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI (in DDI e in presenza):

Le verifiche svolte durante il corso dell'anno sono avvenute sia attraverso lo svolgimento di prove scritte, sia mediante interrogazioni orali per determinare il livello di comprensione ed acquisizione dei contenuti trattati.

La valutazione di ogni singola prova ha tenuto conto delle numerose variabili di giudizio al fine di garantire la considerazione di ogni elemento che concorre alla corretta espressione di voto, facendo riferimento alle griglie approvate in sede di Dipartimento e di Consiglio di Classe.

Il criterio di valutazione è stato basato fondamentalmente sui seguenti parametri:

- dimostrazione dell'acquisizione ed applicazione delle conoscenze;
- capacità di rielaborazione critica;
- modalità di impostazione ed esposizione degli argomenti;
- impegno e partecipazione.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Per dare senso compiuto agli obiettivi si è sempre cercato di tracciare dei collegamenti con le materie a carattere umanistico e scientifico, contestualmente con la corrente artistica trattata.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Non si sono rese necessarie attività di rinforzo o recupero.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

allegata

Vicenza, 30 aprile 2021

Il docente: *Carlo Slaviero*

	TRACCIA PROGRAMMA DIDATTICO		Prof. Carlo Slaviero	
	Rev. -	Classi V sez. A - sez. B	30 / 04 / 2021	

N°	MODULI	N°	UNITA' TEMATICHE	ELENCO OPERE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	NEOCLASSICISMO		Il Neoclassicismo - "...una nobile semplicità ed una quieta grandezza"		Inquadramento storico ed artistico del movimento	
		1.1	<u>CANOVA</u>	▪ Amore e Psiche; ▪ Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria	La scultura	L'ideale estetico
		1.2	<u>J.L DAVID</u>	▪ Giuramento degli Orazi; ▪ A Marat	La pittura	Temi patriottici
		1.3	<u>GOYA</u>	▪ Maja vestita; ▪ Maja desnuda; ▪ Le fucilazioni del 3 maggio 1808	Opere	Inquietudini preromantiche
2	ROMANTICISMO		Il Romanticismo - "...genio e sregolatezza"		Inquadramento storico ed artistico del movimento	
		2.1	<u>GERICAULT</u> <u>DELACROIX</u>	▪ La zattera della Medusa; ▪ La libertà che guida il popolo	Opere	Lo studio della luce e del colore
		2.2	<u>FRIEDRICH</u>	▪ Viandante nel mare di nebbia; ▪ La Croce sulla montagna; ▪ Il Naufragio della Speranza;	Opere	Il sublime La natura
		2.3	<u>HAYEZ</u>	▪ Il bacio	Opere	Romanticismo italiano
3	REALISMO		Il Realismo - "...la poetica del vero"		Inquadramento storico ed artistico del movimento	
		3.1	<u>COURBEI</u>	▪ Gli spaccapietre; ▪ L'atelier del pittore	Opere	La poetica del vero
		3.2	<u>MACCHIAIOLLI</u> ITALIA <u>FATTORI</u>	▪ Il campo italiano alla battaglia di Magenta; ▪ La rotonda di Palmieri	Opere	Lo scenario italiano La pittura realistica e antiaccademica

	TRACCIA PROGRAMMA DIDATTICO		Prof. Carlo Slaviero	
	Rev. -	Classi V sez. A - sez. B	30 / 04 / 2021	

N°	MODULI	N°	UNITA' TEMATICHE	ELENCO OPERE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
4	<u>IMPRESSIONISMO</u>	4.1	L'Impressionismo - "...la rivoluzione dell'attimo fuggente" <u>MANET</u> <u>MONET</u> <u>DEGAS</u> <u>RENOIR</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Olympia; ▪ Colazione sull'erba; ▪ Il bar delle Folies Bergère ▪ Impressione sole nascente; ▪ Cattedrale di Rouen ▪ La lezione di danza; ▪ L'assenzio ▪ Colazione dei canottieri; ▪ Grenouillere; ▪ Le moulin de la Galette 	Opere	La rivoluzione della tecnica pittorica La luce e il colore L'attimo fuggente La pittura "en plein air"
				Tendenze post-impressioniste - "...alla ricerca di nuove vie"		
5	<u>POSTIMPRESSIONISMO</u>	5.1	<u>VAN GOGH</u> <u>GAUGUIN</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mangiatori di patate; ▪ Autoritratti; ▪ Notte stellata; ▪ Campo di grano con volo di corvi. ▪ Il Cristo giallo; ▪ Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? 	Opere	Il riflesso interiore della realtà esterna
		5.2	<u>CEZANNE</u> <u>H.D.T. LAUTREC</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I bagnanti; ▪ Giocatori di carte; ▪ La Montagna St. Victoire ▪ Au salon de la Rue des Moulins; ▪ Al Moulin Rouge 	Opere	La tecnica di rappresentazione
6	<u>ART-NOUVEAU, SECESSIONE E MODERNITA'</u>	L'Art Nouveau - "...il nuovo gusto borghese"				
		6.1	<u>ART NOUVEAU</u>	Un nome per ogni Paese, le Arti Applicate, la ringhiera dell'Hotel Solvay di Victor Horta.	Cenni	I nuovi caratteri europei
6.2	<u>LA Secessione a Vienna</u> <u>KLIMIT</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Palazzo della Secessione (J. M. Obrich); ▪ Casa Scheu (A. Loos); ▪ Il bacio; ▪ Giuditta I e II; ▪ Danae 	Opere	Oro, linea e colore		

TRACCIA PROGRAMMA DIDATTICO		Prof. Carlo Slaviero	
Rev. -	Classi V sez. A - sez. B	30 / 04 / 2021	

N°	MODULI	N°	UNITA' TEMATICHE	ELENCO OPERE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
7	Nuove Architetture a Vienna		L'esperienza delle arti applicate a Vienna "...tra Kunstgewerbeschule e Secession"		Inquadramento storico ed artistico del movimento	
8	I FAUVES		J. M. Olbrich : ▪ Il Palazzo della Secessione A. Loos : ▪ Casa Scheu I Fauves... "il colore sbattuto in faccia"		Architettura	L'architettura "funzionale"
9	L'ESPRESSIONISMO		Convinzioni comuni dei Fauves ; H. Matisse : ▪ La danza; ▪ La stanza rossa L'Espressionismo... "ex - prèmère"		Caratteri generali e opere	Lo stravolgimento dei colori
			MUNCH DIE BRUCKE ALTRI AUTORI		Opere	Il linguaggio pre-espressionista
			E. L. Kirchner : ▪ Due donne per strada; E. Heckel : ▪ Giornata limpida; O. Kokoscha : ▪ Ritratto di Adolf Loos; ▪ La sposa del vento; E. Schiele : ▪ Sobborgo I; ▪ Abbraccio;		Caratteri generali e opere	L'esasperazione della forma
10	ARTE DEL NOVECENTO		Il Novecento delle Avanguardie storiche - "... un secolo di grandi speranze e straordinarie delusioni"		Inquadramento storico ed artistico dei movimenti	
		10.1	CUBISMO	Il Cubismo – Analitico – Sintetico – Papiers collés e collages P. Picasso : - Dal periodo blu al cubismo – ▪ Le demoiselles d'Avignon; ▪ Ritratto di Ambroise Vollard; ▪ Natura morta con sedia impagliata; ▪ I tre Musicisti; ▪ Guernica G. Braque : ▪ Case all'Estaque; ▪ Violino e brocca; ▪ Le Quotidiens, violino e pipa. F. T. Marinetti : - Il Manifesto del Futurismo – U. Boccioni : ▪ La città che sale; ▪ Stati d'animo; ▪ Forme uniche della continuità nello spazio; A. Sant'Elia : - Le architetture impossibili -	Picasso, Braque e le Loro opere	La rottura con la prospettiva
		10.2	FUTURISMO		Opere e artisti	Colori e forme in movimento

	TRACCIA PROGRAMMA DIDATTICO		Prof. Carlo Slaviero
	Rev. -	Classi V sez. A - sez. B	30 / 04 / 2021

10.3	<u>SURREALISMO</u>	<p>M. Ernst: ▪ La Pubertè proche; ▪ La vestizione della sposa;</p> <p>J. Mirò: ▪ Il Carnevale di Arlecchino ; ▪ La scala dell'evasione;</p> <p>R. Magritte: ▪ L'uso della parola I ; ▪ La battaglia delle Argonne;</p> <p>S. Dali: ▪ Costruzione molle con fave bollite ; ▪ Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia</p>	Opere e artisti	Automatismo psichico puro
10.4	<u>ASTRATTISMO</u>	<p>V. Kandinskij: "il colore come la musica"; Cenni generali alle opere</p> <p>P. Mondrian: "Il tema dell'albero"; ▪ "Composizione 10";</p>	Opere e artisti	Oltre la forma
<u>I PIANI URBANISTICI DELLE GRANDI CAPITALI EUROPEE</u>		<p>PARIGI: ▪ Il Piano di Hausmann; BARCELLONA: ▪ Il Piano Cerdà; VIENNA: ▪ il Ring;</p>		
<u>ARCHITETTURA E URBANISTICA</u>		<p>IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA</p> <p>Il Deutscher Werkbund: ▪ Turbinenfabrik; - L'International Style; - L'esperienza del Bauhaus: ▪ <i>La sede di Dessau;</i> La Corbusier: <i>La casa come "macchina per abitare";</i> ▪ i cinque punti dell'architettura; <i>excursus</i> sulle opere più importanti; Frank Lloyd Wright: <i>L'architettura "organica";</i>▪ Casa sulla cascata.</p>		

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ZULPO MARIA
SULLA CLASSE 5[^] LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE (LS)**

Materia: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Dal punto di vista del profitto, nell'ambito della classe, la maggior parte degli allievi ha evidenziato buone capacità espositive e di sintesi e buone capacità logico-critiche, insieme a un metodo di studio razionale ed organico. Il restante gruppo di ragazzi ha evidenziato sufficienti capacità espositive e di sintesi;

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Proseguendo ed ampliando il processo di preparazione scientifica degli studenti già avviato nel biennio, l'insegnamento delle Scienze si è proposto di concorrere allo sviluppo critico ed intellettuale degli studenti. In questa fase lo studio delle Scienze Naturali ha curato e sviluppato in particolare:

- l'analisi delle strutture logiche coinvolte e dei modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- l'individuazione delle caratteristiche e dell'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- la comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- l'applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti.

3. CONOSCENZE:

BIOCHIMICA

- la chimica del carbonio
- i carboidrati
- i lipidi
- le proteine
- gli acidi nucleici

SCIENZE DELLA TERRA

- Sismicità
- Struttura interna della Terra
- Modelli di tettonica globale
- Caratteristiche dell'atmosfera e modificazioni naturali e antropiche

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme, gli studenti sono in grado di:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
- Saper correlare quanto studiato con fenomeni osservati nella realtà quotidiana
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico, riuscendo a collegarle in modo organico
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico

5. ABILITA':

BIOCHIMICA

Gli studenti, sia pure in grado diverso (con risultati che vanno dalla sufficienza all'ottimo), hanno maturato le seguenti capacità:

- Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica
- Assegnare il nome secondo la nomenclatura IUPAC alle molecole organiche più semplici
- Comprendere il concetto di gruppo funzionale
- Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare
- Riconoscere la varietà dei lipidi
- Conoscere varietà degli amminoacidi
- Conoscere i diversi livelli strutturali delle proteine
- Conoscere i caratteri distintivi degli enzimi
- Conoscere le caratteristiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici
- Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi proteica

SCIENZE DELLA TERRA

Gli studenti, sia pure in grado diverso (con risultati che vanno dalla sufficienza all'ottimo), hanno maturato le seguenti capacità:

- Leggere e interpretare un sismogramma
- Individuare l'epicentro di un sisma a partire dall'analisi grafica di due o più dromocrone
- Correlare la velocità delle onde sismiche con i materiali e lo stato fisico all'interno della Terra
- Riconoscere il calore interno della Terra come motore dei fenomeni endogeni
- Correlare i movimenti di due zolle adiacenti con il margine corrispondente
- Classificare i tre principali tipi di movimenti delle zolle
- Classificare i tre tipi principali di margini delle zolle
- Associare le modificazioni delle caratteristiche dell'atmosfera a fonti naturali o antropiche

6. METODOLOGIA DIDATTICA

(in DDI e in presenza):

IN PRESENZA: Le lezioni, seppure frontali, sono state svolte col maggior coinvolgimento possibile degli alunni, in modo da stimolare il loro interesse e la loro partecipazione individuale, anche con l'obiettivo di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. A questo scopo sono

stati utilizzati anche risorse multimediali (video esplicativi e documentari), con lo scopo di rendere più chiaro e concreto quanto appreso nel libro di testo.

IN MODALITA' DDI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, mappe concettuali, visione di filmati, appunti presi durante le lezioni dalla lavagna condivisa dall'insegnante.

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta, posta elettronica.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail
- Teams di Office 365
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)
- Google Classroom

Altri strumenti scelti dal docente: sms, WhatsApp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

(in DDI e in presenza)

Testo in uso per Scienze della Terra: ST PLUS Scienze della Terra, Cristina Pignocchino Feyles, Ed. SEI.

Testo in uso per Biochimica: Biochimica e biotecnologie, G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario, Ed. Zanichelli

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

IN PRESENZA: Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
- Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.
- Analisi, sintesi, rielaborazione personale

IN MODALITA' DDI: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al livello e alla qualità dell'interazione, all'impegno, alla frequenza e alle interrogazioni svolte attraverso Microsoft Teams di Office. Le interrogazioni e i test scritti si sono svolti secondo un calendario programmato e accordato con gli studenti;

Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

- Elettromagnetismo

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando inoltre un adeguato numero di ore curriculari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

11. CLIL

Sono stati svolti dei moduli in modalità CLIL, in particolare:

- Enzymes restores function
- International agreements about greenhouse gas emissions
- Fine dust monitoring
- Cement can clean up air pollution

12. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

N°	MODULI	UNITA' TEMA-TICHE	CONTENUTI
1	I terremoti (6 ore)	-	<ul style="list-style-type: none">• L'origine dei terremoti• Come si deformano le rocce: pieghe e faglie• La teoria del rimbalzo elastico di Reid• Ipocentro ed epicentro• Le onde sismiche• Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi• Intensità e magnitudo dei terremoti• Previsione e prevenzione dei fenomeni sismici• Distribuzione dei terremoti
2	L'interno della Terra (4 ore)	-	<ul style="list-style-type: none">• Determinazione della struttura interna della Terra• Le superfici di discontinuità• Il modello della struttura interna della Terra• Calore interno e flusso geotermico• Il campo magnetico terrestre
3	La tettonica a zolle (7 ore)	-	<ul style="list-style-type: none">• Isostasia• La teoria della deriva dei continenti• Le prove della deriva dei continenti• La teoria dell'espansione dei fondali oceanici

			<ul style="list-style-type: none"> • La teoria della tettonica a zolle • I margini delle placche: divergenti, convergenti e conservativi • Il motore della tettonica a zolle
4	L'atmosfera (5 ore)		<ul style="list-style-type: none"> • La composizione chimica • La struttura dell'atmosfera • Modifiche naturali ed antropiche • L'inquinamento atmosferico • Il buco nell'ozonofera • Le piogge acide • Gli effetti dei gas serra sul clima • Gli accordi internazionali sul clima
5	Le biomolecole (27 ore)	<p>I carboidrati</p> <p>I lipidi</p> <p>Le proteine</p> <p>Gli acidi nucleici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dai polimeri alle biomolecole • I carboidrati • I monosaccaridi • Il legame O-glicosidico e i disaccaridi • I polisaccaridi con funzione di riserva energetica • I polisaccaridi con funzione strutturale • I precursori lipidici: gli acidi grassi • I trigliceridi • I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi • I terpeni, gli steroli, gli steroidi • Le vitamine liposolubili • Gli ormoni lipofili • Gli amminoacidi • Il legame peptidico • La struttura delle proteine • Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina • Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi • Le vitamine idrosolubili e i coenzimi • I nucleotidi • La struttura della molecola di DNA • La struttura delle molecole di RNA • Dal DNA all'RNA alle proteine

Dopo il 30 maggio: ripasso del programma svolto

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA
ANNA MARIA TOSATO
SULLA CLASSE V A L.S.**

Materia: LINGUA E LETTERATURA LATINA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Situazione disciplinare:

Ottima. In generale gli alunni hanno interagito con la docente e si sono dimostrati attenti e partecipi durante le spiegazioni.

Impegno:

L'impegno della classe si è rivelato in generale costante e buono, in alcuni casi ottimo. Anche laddove vi siano state delle insufficienze gli studenti hanno dimostrato volontà di recupero e c'è stato un miglioramento del profitto.

Profitto:

Nel complesso la classe ha raggiunto buone conoscenze sui programmi svolti e sa argomentare in modo convincente a partire dalla traduzione di un testo, sa contestualizzarlo, individuare le peculiarità degli autori e delle opere studiate, collocandoli nei contesti storico-culturali di appartenenza, sa stabilire collegamenti con altri autori della letteratura latina e, nei casi più brillanti, con quelli della letteratura italiana ed europea.

2. FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Agli studenti è stato richiesto di saper:

A) Interpretare passi di testi latini d'autore

- utilizzando traduzioni italiane

- seguendo la lettura, la costruzione, la spiegazione delle regole e le possibili traduzioni della docente

- riconoscendo la tipologia dei testi, le caratteristiche stilistiche particolari di ogni autore, le figure retoriche di più largo uso

- dando al testo una collocazione storica, cogliendo i legami essenziali con la storia, la cultura, la letteratura coeva e precedente

B) Cogliere i caratteri salienti della letteratura latina e collocare gli autori e i testi nella trama generale della storia letteraria

C) Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna

- individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie

- individuando gli apporti di pensiero e di cultura alla formazione della cultura europea

3. CONOSCENZE:

- Conoscere gli aspetti storico-politico-culturali generali e i generi principali della letteratura latina della prima e tarda età imperiale, con rimandi al programma di letteratura studiata nel terzo e quarto anno
- Conoscere gli autori proposti
- Conoscere in generale le opere studiate e in particolare i passi in traduzione analizzati

4. COMPETENZE:

Testuali: nell'ambito dell'analisi e della contestualizzazione dei testi

- Denotare e connotare testi di tipologia diversa
- Contestualizzare i testi all'interno dell'opera di appartenenza
- Stabilire collegamenti con altri testi dello stesso autore o di altri autori, coevi e non, e con il più generale contesto storico
- Individuare parole chiave, tematiche, figure retoriche...

Letterarie: nell'ambito della riflessione sulla letteratura e sulla prospettiva storica

- Contestualizzare i vari autori nel periodo storico di appartenenza
- Individuare nei testi elementi che esprimono la poetica e l'ideologia degli autori
- Cogliere le linee di continuità e i cambiamenti intervenuti nella scelta dei generi letterari, dei gusti, delle tendenze e delle idee
- Confrontare autori ed opere del passato e del presente, per sottolineare i momenti di continuità tra cultura latina e cultura italiana e europea

5. ABILITA':

- Leggere in modo corretto il testo latino, individuando gli elementi legati alla "grammatica" del testo
- Riconoscere usi e tradizioni del mondo latino attraverso la lettura delle opere caratterizzanti un determinato periodo letterario
- Riconoscere motivi e spunti di attualizzazione
- Confrontare autori ed opere del passato e del presente per sottolineare i momenti di continuità tra cultura latina e cultura italiana

6. METODOLOGIA DIDATTICA (in DDI e in presenza):

La metodologia didattica utilizzata in DDI e in presenza è stata la stessa.

Si sono preferite lezioni prevalentemente frontali, arricchite da approfondimenti della docente.

E' stato privilegiato il lavoro di comprensione e di analisi del testo in traduzione sotto la guida dell'insegnante rispetto a quello di traduzione.

Lavori sui testi:

- Lettura e analisi della maggior parte dei testi in traduzione italiana, con osservazioni su passi e affermazioni significative

- Contestualizzazione dei testi
- Riflessione sui rapporti tra contenuti dei testi e modalità espressive
- Riflessione sulle influenze dirette che i diversi autori hanno subito dalle opere precedenti e che hanno esercitato sulle letterature moderne
- Traduzione dal latino soltanto di alcuni testi degli autori studiati (si veda il programma allegato) con particolare attenzione all'osservazione della lingua
- Letture critiche
- Approfondimenti tematici

La storia letteraria è stata affrontata secondo una scansione prevalentemente per generi. Lo studio della letteratura latina è stato impostato secondo un'ottica interdisciplinare. Durante le spiegazioni è stata rivolta particolare attenzione anche all'intertestualità e all'istituzione di collegamenti tra i vari autori, sia antichi che moderni, per individuarne aspetti di continuità e alterità.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI: (in DDI e in presenza)

L'attività didattica è stata svolta in DDI e in presenza.

Si è fatto riferimento al manuale in adozione *Latina 3*, di G. Garbarino, L. Pasquariello.

Altri testi utilizzati:

-*Limina. Per le Scuole superiori*, di Maurizio Bettini, La Nuova Italia

-*Scritture latine. Letteratura e cultura. Profilo storico e testi*, di P. Di Sacco, M. Serio, Le Monnier

-*Latinitatis memoria*, di G. B. Conte- E. Pianezzola, Le Monnier

-*Letteratura latina*, di G. Pontiggia, M.C. Grandi, Principato.

I testi sono stati integrati con fotocopie, schemi di approfondimento, sintesi e appunti della docente.

8. VERIFICHE E VALUTAZIONI: (in DDI e in presenza)

Le forme di verifica sono state le seguenti:

- Verifiche orali (sempre durante la DDI) attraverso test e interrogazioni individuali consistenti in analisi, commento, contestualizzazione di passi di autori esaminati in classe, confronto tra opere di uno stesso autore, collegamenti interni alla disciplina e interdisciplinari
- Prove scritte (in presenza) con domande aperte di letteratura, comprensione e analisi di testi esaminati in classe
- Verifiche continue dell'apporto di ciascuno studente all'attività di discussione in classe valutate con una “+” o con un “-”

I criteri di valutazione sono stati illustrati agli studenti e con essi condivisi sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Per le interrogazioni orali sono stati relativi a:

- Conoscenza degli argomenti richiesti
- Chiarezza espositiva e adeguatezza terminologica
- Capacità di analisi e commento dei brani studiati
- Capacità di orientamento nel quadro della letteratura latina
- Capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti impartiti
- Capacità di istituire collegamenti interni alla materia e collegamenti interdisciplinari

9. INTERDISCIPLINARIETA':

In vista dell'esame di stato, nel corso dello svolgimento del programma, si è sempre cercato di sviluppare negli alunni un atteggiamento volto ad individuare oltre ai collegamenti interni alla materia, anche i riferimenti, laddove possibile, ad altre discipline. Alcune tematiche pluridisciplinari trattate:

- il rapporto uomo natura: Seneca, Plinio il Vecchio
- l'eroe e l'antieroe: Seneca, Petronio, Lucano, Marziale, Giovenale, Tacito
- morte e suicidio: Seneca, Lucano, Petronio, Tacito, Marziale
- tempo e vita: Seneca, Petronio
- l'uomo e il potere: Seneca, Lucano, Plinio il Giovane, Quintiliano, Tacito
- schiavitù e libertà: Fedro, Seneca, Lucano, Petronio
- pessimismo e immobilismo: Fedro, Giovenale
- purezza razziale: Tacito
- xenofobia e misoginia: Giovenale
- gli umili: Fedro, Seneca, Petronio
- l'educazione: Seneca, Quintiliano

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO: in base alle esigenze individuali sono state attuate attività di rinforzo e di recupero

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

L'età giulio-claudia

Seneca: filosofia e potere. La riflessione sul tempo e sulla morte. Il saggio e il tempo.

Lucano e l'anti-mito di Roma.

Persio: la satira come medicina di una società malata.

Petronio e il romanzo nell'antichità.

La dinastia Flavia

Plinio il Vecchio: un'enciclopedia del sapere scientifico

Marziale: l'epigramma e il meccanismo dell'arguzia

Quintiliano: il percorso formativo del futuro oratore

L'età di Traiano e Adriano

Giovenale: l'intellettuale e la società. La poetica dell'*indignatio*

Plinio il Giovane

Tacito: Agricola e sterilità dell'opposizione, virtù dei barbari e corruzione dei Romani, radici del Principato

PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA V A L.S.
ANNO SCOLASTICO 2020-2021

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA :
Il contesto storico e culturale

Poesia e prosa nella prima età imperiale

- La poesia epica e didascalica
- La favola: Fedro
i dati biografici e la cronologia dell'opera
il prologo: il modello esopico e il genere “favola”
le caratteristiche e i contenuti dell'opera
la visione della realtà
- La poesia bucolica ed encomiastica
- La storiografia: Velleio Patercolo e gli storici “minori”
- Tra storiografia e retorica: Valerio Massimo
- Tra storiografia e romanzo: Curzio Rufo
- La prosa tecnica

Percorsi testuali

Fabulae I, prologus
Fabulae I, 1: Il lupo e l'agnello (traduzione)
Fabulae I, 7: le nozze del Sole
Fabulae I, 15: Un padrone vale l'altro
Fabulae III, 7: Il lupo magro e il cane grasso
Fabulae IV, 3: La volpe e l'uva
Appendix Perottina 15: La novella del soldato e della vedova

Seneca

- Contesto culturale: lo stoicismo
- Seneca e l'impero
- Vita e pensiero dell'autore in relazione alle opere
- La *sententia*: rivoluzione della prosa latina attuata da Seneca; confronti con la sintassi di Cicerone; approfondimenti sulla prosa filosofica senecana e sullo stile “drammatico” di Seneca (linguaggio dell'interiorità e della predicazione)
- I dieci *dialogi*; i trattati; le *Epistulae ad Lucilium*, l'*Apokolokyntosis*; le tragedie

Percorsi testuali

Consolatio ad Helviam matrem, 14; 15, 1-2; 17; 18, 1-5: Seneca conforta la propria madre
De providentia 2: La palestra dell'anima
De ira I, 1, 1-4: L'ira
De ira III, 13, 1-3: La lotta contro l'ira (traduzione)

De tranquillitate animi 2, 6-15: Una passione esistenziale
De brevitae vitae 1, 1-4: La vita è davvero breve? (traduzione)
De brevitae vitae 2, 1-4: Rassegna delle occupazioni e delle passioni con cui si abbrevia la vita
De brevitae vitae 10, 2-5: Il valore del passato
De brevitae vitae 12, 1-7; 13, 1-3: La galleria degli occupati
De vita beata 16: La felicità consiste nella virtù
Naturales quaestiones VII, 30, 2-5: La fiducia nel progresso scientifico
Epistulae ad Lucilium 1: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (traduzione)
Epistulae ad Lucilium 6, 1-5: Lucilio e l'amicizia
Epistulae ad Lucilium 8, 1-6: I posteri
Epistulae ad Lucilium 12, 1-5: Di ogni piacere il meglio è alla fine
Epistulae ad Lucilium 47: Gli schiavi
Epistulae ad Lucilium 49, 1-5; 9-11: Mi sembra ieri
Epistulae ad Lucilium 53, 1-8: Un naufragio volontario
Epistulae ad Lucilium 95, 51-53: Il dovere della solidarietà
Epistulae ad Lucilium 104, 1-7: L'affetto per la moglie Paolina
Letture: Il suicidio di Seneca raccontato da Tacito

Lucano

- Excursus sul genere epico (Livio Andronico, Ennio, Virgilio)
- Inquadramento storico, vita e opere di Lucano, il problema dei rapporti con Nerone
- Il *Bellum civile*: la trama, il genere Epico? Storico? Tragico?
- La nuova concezione dell'*epos*, il rovesciamento dell'*epos* virgiliano, il poema epico come strumento di denuncia
- L'ideologia: la perdita della fede verso lo stoicismo
- I personaggi: chi è l'eroe del *Bellum civile*? Cesare, Pompeo, Catone
- Lo stile con riferimenti a Seneca tragico

Percorsi testuali

Bellum civile I, 1-32: Il proemio
Bellum civile I, 129-157: I ritratti di Pompeo e Cesare
Bellum civile VI, 750-767; 776-820: Una funesta profezia
Bellum civile IX, 587-600; 604-618; 762-804: L'attraversamento della Libia
Letture:
 Lucano l'anti-Virgilio
 Dante ammiratore di Lucano

Petronio

- Il genere romanzo nella letteratura latina; confronti tra romanzo ellenistico e romanzo latino; confronti tra romanzo antico e romanzo moderno
- I problemi inerenti alla “questione petroniana”
- Vita: il Petronio di Tacito
- Tacito, *Annales* XVI, 18 *Petronius arbiter elegantiae*; 19 La fine di Petronio con confronti

tra il suicidio epicureo e quello stoico di Seneca

-*Satyricon*: il titolo e il significato dell'opera, la trama, i nomi parlanti dei personaggi, la destinazione, il messaggio

-Il genere letterario del *Satyricon*. Le componenti dell'opera: il romanzo ellenistico (analogie, differenze, parodia), la satira menippea, la *fabula milesia*

-Realismo e distacco petroniano, con approfondimenti sui caratteri e i limiti del realismo antico

-La lingua e lo stile: mimesi linguistica

-Polemica dell'autore verso i filosofi contemporanei (gli stoici e Seneca): tempo, morte

-Alcuni esempi di ripresa parodica nel *Satyricon* di passi dell'Iliade, dell'Odissea, dell'Eneide

-Approfondimento: il tema della decadenza dell'oratoria, dell'arte e della cultura nel *Satyricon*

Percorsi testuali

Satyricon 32-33: Trimalchione entra in scena

Satyricon 34: Riflessioni sulla morte

Satyricon 37-38, 5: La presentazione dei padroni di casa

Satyricon 75, 10-11; 76, 1-8: Trimalchione si racconta

Satyricon 110, 6-112: La matrona di Efeso

Persio

-Dati biografici

-*Saturae*: struttura, temi, poetica (il *verum* e la critica della poesia contemporanea, dalla satira all'esame di coscienza), toni, stile (*iunctura acris* e confronti con la *callida iunctura* oraziana)

-L'etimologia e la definizione del genere con riferimenti a Quintiliano (*satura tota nostra est*)

-Excursus sul genere satirico (Ennio, Lucilio, Orazio); le novità apportate da Persio

Percorsi testuali

Satura I, 1-14: Prologo

Satura III, 44-62: L'ignavia

Satura V, 14-18: Spunti di poetica

Satura V, 30 ss.: Elogio del maestro Anneo Cornuto

DALL'ETA' DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO:

Il contesto storico e culturale

Poesia e prosa nell'età dei Flavi

Plinio il Vecchio

-Vita

-Un "inventario del mondo": la *Naturalis historia* (argomenti, intento enciclopedico, razionalismo, stile)

Marziale

-Dati biografici

-Poetica

-La prima raccolta: il *Liber de spectaculis*; *Xenia*, *Apophoreta*

-Storia del genere dell'epigramma e sua diffusione a Roma

-Confronti con il genere della satira

-La produzione matura: gli Epigrammata (poesia commemorativa e di occasione, la varietà tematica, il modello catulliano, la struttura bipartita degli epigrammi, il *fulmen in clausola*, il linguaggio realistico, l'aspetto comico e satirico)

-Marziale e la poesia, la scelta del genere epigrammatico

Percorsi testuali

Epigrammata I, 4: Distinzione tra letteratura e vita

Epigrammata I, 10; X, 8; X, 43: Matrimoni di interesse

Epigrammata I, 15: Vivi oggi

Epigrammata III, 26: Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie

Epigrammata V, 34: La piccola *Erotion*

Epigrammata VIII, 79: La "bella Fabulla"

Epigrammata X, 4: Una poesia che "sa di uomo"

Epigrammata X, 10: Il console cliente

Epigrammata X, 23: Antonio Primo vive due volte

Epigrammata XII, 18: La bellezza di Bilbili

Quintiliano

-Inquadramento storico dell'età di Vespasiano e Domiziano

-Vita e opere

-*De causis corruptae eloquentiae*: il problema della decadenza dell'oratoria e la risposta di Quintiliano (confronti con Petronio e Tacito)

-Il rapporto tra il principe e l'oratore

-L'oratore come *vir bonus dicendi peritus* (confronti con Cicerone)

-L'*Institutio oratoria*: un programma di formazione culturale (il concetto di educazione, il processo educativo, le fonti dell'educazione, la differenza tra istruzione ed educazione, la scuola secondo Quintiliano)

-Il libro X come sintesi ragionata e codificazione della letteratura della classicità; il canone degli autori da imitare nelle scuole

L'ideale stilistico di Quintiliano

Percorsi testuali

Institutio oratoria, praefatio: Le ragioni dell'opera

Institutio oratoria I, 2, 1-22: Educazione individuale ed educazione collettiva

Institutio oratoria I, 2, 4-8: Anche a casa si corrompono i costumi
Institutio oratoria I, 2, 18-22: Vantaggi dell'insegnamento collettivo
Institutio oratoria I, 3, 8-12: L'importanza della ricreazione
Institutio oratoria II, 2, 1-8: Il buon maestro
Institutio oratoria X, 1, 125-131: Severo giudizio su Seneca
Institutio oratoria XII, 1, 1-4: L'oratore ideale
Lettura: Il sistema scolastico a Roma

Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano

Giovenale

-Dati biografici
-*Saturae*: struttura, temi, poetica (l'*indignatio*, la deformazione mostruosa della realtà, il rimpianto del *mos maiorum*, il rifugio nel buon tempo antico, il secondo Giovenale: il ritorno al filone moraleggiante), stile
-L'etimologia e la definizione del genere con riferimenti a Quintiliano (*satura tota nostra est*)
-Excursus del genere satirico (Ennio, Lucilio, Orazio, Persio); le novità apportate da Giovenale

Percorsi testuali

Satira I, 22-39; 147-171: Il manifesto poetico di Giovenale
Satira III, 164-189: Chi è povero vive meglio in provincia
Satira III, 190-222: Roma, "città crudele" con i poveri
Satira VI, 82-113; 114-124: Contro le donne

Plinio il Giovane

-Vita e opere
-Il *Panegyricus* di Traiano: l'adulazione dell'*optimus princeps*; un implicito programma di governo
-L'epistolario tra elaborazione letteraria e cronaca privata: ottimismo sociale e osservazione della natura; Plinio e i cristiani

Percorsi testuali

Epistulae VI, 16, 4-20: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio
Epistulae VIII, 8: Le sorgenti del Clitumno
Epistulae X, 96: Che fare con i cristiani?
Epistulae X, 97: Risponde l'imperatore

Tacito

-Contesto storico, dati biografici, carriera politica
-Lingua e stile

- Il *Dialogus de oratoribus*: la decadenza dell'oratoria e l'ineluttabilità del Principato
- Le monografie:

l'*Agricola*: un genere misto (tra biografia, *laudatio funebris*, storiografia), l'esaltazione della via mediana (la sterilità dell'opposizione al principato, la polemica contro l'*ambitiosa mors* degli stoici), lo stile

la *Germania*: il genere etnografico, le fonti, il confronto tra Germani e Romani, la genuinità dei barbari

-Le opere storiografiche maggiori: le *Historiae* e gli *Annales*

-La concezione storiografica di Tacito

-La prassi storiografica

-La lingua e lo stile

Percorsi testuali

Dialogus de oratoribus 35: Le scuole di retorica oggi

Dialogus de oratoribus 36: Eloquenza e libertà

Agricola 3: La prefazione

Agricola 30-31, 3: Il discorso di Calgaco

Germania 1: L'incipit dell'opera (traduzione)

Germania 4: I Germani razza pura (traduzione)

Germania 5: Le risorse naturali e il denaro

Germania 18-19: La famiglia

Historiae I, 1: Il proemio

Historiae I, 16: La scelta del migliore

Historiae IV, 73-74: Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale

Annales I, 1: Il proemio

Annales XV, 38-39: Nerone e l'incendio di Roma

Annales XV, 44, 2-5: La persecuzione dei cristiani

Lecture:

Perchè Tacito ha scritto la *Germania*?

La "sfortuna di Tacito"

Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica

Il deserto e la pace

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO
SULLA CLASSE V LS***

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello sufficiente; in particolare, mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante. In generale il gruppo ha raggiunto un livello motorio buono.

Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e discreta partecipazione. Buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali (atletica leggera) e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica modificando e adattando il programma inizialmente stabilito a causa delle evidenti problematiche legate alla pandemia da Covid-19. Il programma è stato attuato comunque, con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. **COMPETENZE:**

Il livello di competenze raggiunto è mediamente buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e, durante le attività in presenza, le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia; durante l'anno scolastico, soprattutto in ddi, sono stati approfonditi molti argomenti a carattere salutistico e di approfondimento sportivo aventi l'obiettivo la trasmissione dei corretti stili di vita e del benessere psicofisico della persona.

5. **ABILITA':**

Le attività e gli argomenti proposti in presenza e in ddi, hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in DDI e in presenza):

Le proposte educative, in presenza e in didattica a distanza, hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in DDI e in presenza)

- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna;
- Videoproiettore e TV;
- Appunti e slides dell'insegnante;
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

La valutazione si è articolata in prove scritte e pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori. La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del Materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per il recupero, in itinere, ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di Forza e di Rapidità;
- Visione di Film/Documentari incentrati sullo sport:

1. Home Game
 2. Storia delle Paralimpiadi
 3. Diego Maradona
 4. The Blind Side
 5. Il tempo di vincere
 6. Milion Dollar Baby
 7. L'altra sporca ultima metà
- Visione di Film incentrati sull'igiene alimentare:
 1. La guerra degli avocado
 2. Cioccolato amaro
 - Visione del film "Wonder" inerente al bullismo;
 - Visione documentario sulla genetica;
 - Schede pratiche da svolgere in casa con allenamenti a circuito per la tonificazione muscolare ed esercizi di mobilità articolare e stretching;
 - Anatomia umana: gli organi sensoriali e dell'equilibrio;
 - Anatomia umana: l'apparato locomotore (il sistema scheletrico e il sistema muscolare);
 - Anatomia e fisiologia: la colonna vertebrale e la prevenzione degli infortuni; i paramorfismi;
 - Video di approfondimento anatomico sulla colonna vertebrale "atlante autoptico";
 - Visione video "il rachide e le condizioni di carico";
 - Incontro di prevenzione endocrino-andrologica (Fondazione Foresta ONLUS Padova) riguardo i corretti stili di vita e i fattori di rischio collegati al sistema riproduttivo dei giovani;
 - Attività di orienteering con esperto;
 - Attività motoria presso la Palestra "Sportlife" (Via Divisione Folgore, 37 Vicenza);
 - Fitness: teoria e approfondimenti sui macchinari;
 - Atletica leggera: i lanci;
 - Getto del peso: teoria e pratica (traslocazione rettilinea).

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. ELIA ROSSETTO
SULLA CLASSE 5^A***

Materia: I.R.C.

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, si è mostrata abbastanza sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato spesso aperto al dialogo e al confronto. Gli alunni hanno partecipato – chi più chi meno – attivamente alle attività proposte in classe. Un buon numero di studenti ha accettato di confrontarsi in un clima costruttivo, tendenzialmente rispettoso e non superficiale, sia tra loro che con il docente. Norme e regole, soprattutto in questo anno particolare, sono state rispettate da una buona parte degli alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MEDIAMENTE RAGGIUNTI:

2. CONOSCENZE:

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso;
- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- Linee fondamentali del rapporto fede-scienza;
- Conoscenza e capacità di elaborare un pensiero critico sui temi vari di attualità.

3. COMPETENZE:

- Sviluppare la capacità di elaborare un pensiero critico sui temi vari di attualità
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo su sé stessi rimanendo aperti all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

4. **ABILITA'**:

- Impostare domande di senso, dare risposte in base al proprio vissuto e alla società circostante.

5. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in DDI e in presenza):

- lezione dialogata
- dibattito in classe
- dibattiti e discussioni a partire da un video o da un articolo (DDI)

6. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in DDI e in presenza):

- web
- DVD
- Video
- giornali

7. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in DDI e in presenza):

- partecipazione ed interesse
- capacità di rielaborazione
- atteggiamento in classe

8. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il rapporto tra fede e ragione e le sue declinazioni oggi e nella storia passata: "Interstellar"
- Per lo più temi vari di attualità scelti in base agli eventi storici, sociali e culturali che accadevano di settimana in settimana: razzismo, violenza, politica, società, guerre, religioni nel mondo.

La griglia di valutazione del 2021

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO REVISIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici	Assolve in modo consapevole e assiduo le attività proposte a distanza rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
	Assolve in modo regolare le attività proposte nella didattica a distanza rispettando i tempi e le consegne.	9
	Assolve in modo complessivamente adeguato le attività proposte nella didattica a distanza, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
	Assolve in modo non ben organizzato le attività proposte nella didattica a distanza, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
	Assolve in modo discontinuo le attività proposte nella didattica a distanza, non rispettando i tempi e le consegne.	6
Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante le attività sincrone.	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Comunica in modo corretto. Ha un comportamento responsabile.	9
	Comunica in modo complessivamente adeguato. Ha un comportamento complessivamente adeguato.	8
	Comunica in modo non sempre adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
	Comunica in modo poco adeguato. Mostra superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato più segnalazioni da parte del Consiglio di classe, alle quali non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (ART.4)		5 (1)
VOTO DEL COMPORTAMENTO:		

	Livello raggiunto			
	Non rispondente alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato
	<6	6	7-8	9-10
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc.) rispettando la netiquette (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte)				
Puntualità e impegno: svolge le attività asincrone in modo serio e rispettando le scadenze				
Capacità di adattamento: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva				
COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE				
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative l'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti alla DaD				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competente per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DaD				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo				
Competenze disciplinari (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)				

NB.

Ciascun docente nell'assegnare la valutazione non terrà, quindi, conto solo della competenza disciplinare (ultima voce della griglia) ma anche, e con lo stesso "peso", di tutte le precedenti voci legate alla particolare condizione di emergenza che stiamo vivendo e della inedita e unica modalità di "fare" didattica che è, ora, quella a distanza (DaD) Le valutazioni rilevate ed espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi proposto per ciascuna disciplina al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento risponde a queste finalità (Decreto ministeriale n. 5 del 16 dicembre 2009):

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Per il voto finale di condotta vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità educativa della scuola. Secondo quanto previsto dal D.L. Gelmini 137/08, il voto di condotta torna a fare parte integrante della media di valutazione finale del profitto, e il 5 in condotta può da solo determinare la non ammissione alla classe successiva.

[Fonte: PTOF]

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	SOMMA
PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI (Tot. p. 5)		Mancanza di conoscenze e informazioni; la documentazione fornita non è usata coerentemente con le richieste della traccia	0/1	A
		Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa pertinenza e/o uso inadeguato della documentazione fornita	2	
		Individuazione dei contenuti fondamentali; uso sommario e/o impreciso della documentazione	3	
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti; uso appropriato dei documenti forniti	4	
		Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo della documentazione	5	
COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE (Tot. p. 7)	Competenza morfosintattica e lessicale	Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio	0/1	B1
		Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	2	
		Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	3	
		Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco ed appropriato	4	
	Rispetto della tipologia testuale	Struttura e stile non adeguati alla tipologia testuale	0/1	B2
		Struttura e stile parzialmente adeguati, con qualche discrepanza rispetto alla tipologia testuale o scarsa caratterizzazione	2	
		Piena rispondenza alla situazione comunicativa	3	
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE E RIELABORATIVE (Tot. p. 8)	Coerenza ed efficacia della trattazione	Struttura del tutto incoerente	0/1	C1
		Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	2	
		Struttura non pienamente organica	3	
		Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	4	
		Struttura efficace e ben organizzata	5	
	Ricchezza di riferimenti culturali, capacità interpretative, originalità, approfondimento critico	Presenza di una o più voci	1/3	C2

PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

punti	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9/10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina • Analisi testuale svolta con completa padronanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale • Disinvolta gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione appropriata • Analisi svolta con rigore 	<ul style="list-style-type: none"> • Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione • Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa • Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di approfondimento più analitica, o viceversa più sintetica • Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione chiara, ma semplice • Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma generale competenza sugli aspetti essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi. • Gestione del colloquio con una certa autonomia
5	Conoscenza superficiale degli argomenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione semplice e talvolta impropria • Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità prevalentemente mnemonica • Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione sommaria ed incerta • Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità solo mnemonica • Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione impropria • Analisi scorretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico • Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1/2	Assenza di conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione scorretta • Analisi nulla 	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza delle capacità richieste

LIVELLO B2 – SCRITTO – DESCRITTORI

Esecuzione del compito 0-1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo corretto ed esauriente VOTO 1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo completo anche se non sempre corretto VOTO 0.75	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo sia pur con qualche inesattezza e incompletezza VOTO 0.50	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non riesce a comprendere le consegne e non sa produrre un testo VOTO 0
Efficacia comunicativa o interazione 0-3	Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando una gamma di strategie comunicative VOTO 3	Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2.5	Sa mantenere con sufficiente efficacia le intenzioni comunicative in quasi tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2	Sa mantenere a fatica le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando solo alcune strategie comunicative di base VOTO 1.5	Non sa mantenere efficacemente e le intenzioni comunicative in tutto il testo e non sa impiegare le strategie comunicative VOTO 1
Grammatica 0-2	Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando strutture grammaticali complesse VOTO 2	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando strutture grammaticali complesse con varie imprecisioni VOTO 1.5	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando principalmente strutture grammaticali semplici o usando con qualche errore strutture grammaticali più complesse VOTO 1	Sa esprimersi ma con grosse difficoltà e commette spesso errori grammaticali anche in strutture grammaticali semplici VOTO 0.75	Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali semplici in modo improprio e scorretto Voto 0.50
Lessico 0-3	Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente e (collocations).	Sa usare un buon numero di lemmi che combina appropriatamente e (collocations). Utilizza non sempre	Sa usare un adeguato numero di lemmi anche se con errori di interferenza con la L1.	Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente e (collocations).	Non sa usare il lessico studiato e compie molti errori di interferenza con la L1.

	Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 3	correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 2.5	Non sempre utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche e collocations VOTO 2	Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 1,5	Non utilizza espressioni idiomatiche e collocations VOTO 1
Organizzazione e del discorso 0-1	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo articolato e coerente del discorso con evidenti elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 1	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo coerente del discorso con alcuni elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.75	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo non sempre coerente del discorso. Sa usare semplici elementi di connessione in modo appropriato. Sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.5	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo poco coerente del discorso. Sa usare in modo improprio gli elementi di connessione. Sa usare strumenti linguistici semplici ma non riesce a adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.25	Non sa formulare testi che abbiano qualche sviluppo coerente del discorso. Non sa usare elementi di connessione. Non sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0

LIVELLO B2 – ORALE – DESCRITTORI

<p>Esecuzione del compito 0-1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da rispondere prontamente ed esaurientemente VOTO 1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda in modo tale da rispondere con adeguata prontezza VOTO 0.75</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda/richiesta in modo tale da rispondere sia pur con qualche esitazione e incompletezza VOTO 0.50</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda/richiesta ma con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non sa comprendere la domanda/richiesta e non sa rispondere VOTO 0</p>
<p>Efficacia comunicativa o interazione 0-3</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni ed efficacemente, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo naturale e spontaneo. VOTO 3</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo spontaneo VOTO 2.5</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 2</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 1.5</p>	<p>Non sa esprimersi efficacemente la comprensibilità anche globale del messaggio risulta compromessa VOTO 1</p>
<p>Grammatica e lessico 0-3</p>	<p>Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando un lessico appropriato e vario. VOTO 3</p>	<p>Sa esprimersi in modo abbastanza corretto con saltuarie imprecisioni grammaticali e lievi improprietà nel lessico VOTO 2.5</p>	<p>Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che tuttavia non interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 2</p>	<p>Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che spesso interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 1.5</p>	<p>Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali in modo improprio e scorretto. La comprensione globale del messaggio è compromessa VOTO 1</p>

<p>Pronuncia 0-2</p>	<p>Sa pronunciare in modo adeguato sia singole parole che frasi con saltuarie imprecisioni rispettando gli schemi intonativi VOTO 2</p>	<p>Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato sia singole parole che frasi con imprecisioni. Generalmente rispetta gli schemi intonativi VOTO 1.5</p>	<p>Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con la L1 Sa riprodurre schemi intonativi in modo accettabile VOTO 1</p>	<p>Sa pronunciare molte parole e frasi in modo poco chiaro, tali da interferire con la comprensibilità del messaggio. Gli errori sono soprattutto di interferenza con la L1 VOTO 0.75</p>	<p>Non sa pronunciare singole parole e frasi compromettend o la comprensione VOTO 0.5</p>
<p>Organizzazione e del discorso 0-1</p>	<p>Sa comunicare in modo molto efficace e sviluppa coerentemente il discorso rispetto al compito, usando una gamma ampia di strutture e utilizzando strategie adeguate VOTO 1</p>	<p>Sa comunicare in modo efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.75</p>	<p>Sa comunicare in modo abbastanza efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.5</p>	<p>Sa comunicare in modo poco chiaro rispetto al compito e usa un numero molto limitato di strutture. VOTO 0.25</p>	<p>Non sa comunicare e usa strutture incoerenti. VOTO 0</p>

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA o FISICA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE <i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	Approfondite e complete	2,5
	Corrette	2
	Essenziali	1,5
	Superficiali e/o parziali	1
	Scarse e/o confuse	0,5
SVILUPPO LOGICO E ORIGINALITÀ DELLA RISOLUZIONE <i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali</i>	Originale	2,5
	Coerente	2
	Lievi imprecisioni	1,5
	Impreciso	1
	Incomprensibile o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO <i>Correttezza e precisione: nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle rappresentazioni e nelle risposte ai quesiti</i>	Preciso e argomentato	2,5
	Preciso	2
	Lineare	1,5
	Impreciso	1
	Disorganico o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE <i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni risolte correttamente</i>	Completo e dettagliato	2,5
	Completo	2
	Quasi completo	1,5
	Parziale	1
	Nessuno o numero irrilevante di quesiti affrontati	0,5
Punteggio in decimi		_____/10

PROVA ORALE DI MATEMATICA o FISICA

CONOSCENZE <i>Padronanza dei contenuti disciplinari</i>	COMPETENZE <i>Esposizione e uso del lessico specifico</i>	ABILITÀ <i>Applicazione delle conoscenze e problem-solving</i>	VOTO <i>In decimi</i>
Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	0-2 Totamente Insufficiente
Del tutto lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti e gravi errori.	Manca della capacità di rielaborazione delle conoscenze.	2,5-3 Gravemente Insufficiente
Lacunose	Applica le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti errori.	Scarsissime capacità di individuazione delle richieste e rielaborazione delle competenze	3,5-4 Gravemente Insufficiente
Limitate e superficiali	Conoscenze superficiali e/o acquisite in maniera mnemonica e acritica, difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti, il linguaggio specifico non è correttamente utilizzato, l'esposizione nel complesso è difficoltosa	Padroneggia parzialmente i contenuti essenziali, manifesta difficoltà nel gestire situazioni nuove e semplici	4,5-5 Insufficiente
Generali, ma non approfondite	La capacità di orientamento e i collegamenti non sempre sono sviluppati appieno, permane una sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Le lacune nei contenuti non sono gravi. Gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono raggiunti	Se guidato è in grado di effettuare analisi, sintesi e valutazioni.	5,5-6 Sufficiente
Adeguate	Le conoscenze specifiche sono adeguate, esposte con ordine e chiarezza; apprezzabili competenze e/o capacità nell'uso generalmente corretto del linguaggio (sia del lessico generale sia della terminologia specifica), nella capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici	Riesce a selezionare in modo corretto le informazioni in base alle risposte da produrre	6,5-7 Discreto
Complete	Le conoscenze sono complete ed assimilate in modo consapevole, il linguaggio è preciso e corretto nell'uso della terminologia specialistica. Buone competenze e capacità individuali di collegamento e autonomia nella valutazione dei materiali.	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome	7,5-8 Buono
Organiche e approfondite in modo autonomo	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	Sa effettuare valutazioni autonome anche in contesti nuovi; si muove facilmente anche in ambiti disciplinari diversi.	8,5-9 Ottimo
Organiche e approfondite in modo autonomo e personale	Le conoscenze sono perfettamente possedute, il bagaglio culturale è notevole ed è presente una marcata attitudine ad orientarsi in un'ottica multidisciplinare. Spiccate capacità di collegamento, di organizzazione, di rielaborazione critica e di formulazione di giudizi sostenuti da argomentazioni coerenti e documentate, espressi in modo brillante.	Sa effettuare valutazioni autonome e ampie anche in contesti nuovi e complessi, cogliendo analogie e differenze anche in ambiti disciplinari diversi	9,5-10 Eccellente
Voto in decimi			_____ /10

Indirizzo Sede Legale VICENZA (VI) VIALE TRENTO, 141 CAP 36100

Indirizzo PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI DI FILOSOFIA E STORIA

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - STORIA DELL'ARTE

Prof. Carlo Slaviero – Anno Scolastico 2020/2021

Lo studente: _____

VOTO IN DECIMI E GIUDIZIO SINTETICO CORRISPONDENTE

INDICATORI	0 – 3 del tutto insufficiente	4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	6 del tutto sufficiente	7 discreto	8 buono	9 – 10 ottimo	SOMMA DEI PUNTEGGI PARZIALI
1. CONOSCENZA degli argomenti Proposti.								
2. CAPACITA' espositiva degli argomenti in modo logico e corretto.								
3. CAPACITA' di analisi e di sintesi nella lettura delle opere analizzate.								
4. COMPETENZA nel collegare, utilizzare ed integrare le conoscenze acquisite anche in altre discipline.								
5. COMPETENZA nell'esporre e rielaborare i contenuti autonomamente.								

VOTO : ottenuto sommando i punteggi riguardanti gli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA (Non strutturata)

Indicatori	Descrittori	Punti
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente: consegna il foglio in bianco o presenta conoscenze fortemente lacunose con gravi errori ripetuti • Insufficiente: possiede conoscenze parziali con errori talvolta gravi • Sufficiente: possiede conoscenze essenziali con qualche imprecisione • Discreto: è in possesso dei contenuti essenziali senza imprecisioni • Ottimo: è in possesso di conoscenze approfondite ed organiche 	<p align="center">2</p> <p align="center">3</p> <p align="center">4</p> <p align="center">5</p> <p align="center">6</p>
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente: non risponde • Insufficiente: se stimolato risponde ma non sa utilizzare un linguaggio specifico • Sufficiente: presenta qualche imprecisione lessicale e risponde se stimolato • Discreto: usa un linguaggio appropriato senza errori significativi • Ottimo: usa un linguaggio appropriato e senza errori 	<p align="center">0</p> <p align="center">0.5</p> <p align="center">1</p> <p align="center">1.5</p> <p align="center">2</p>
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente: nessun tipo di analisi o rielaborazione • Insufficiente: rielaborazioni e sintesi inadeguate e confuse • Sufficiente: rielaborazioni e sintesi essenziali se stimolate • Discreto: è in grado di cogliere nessi e raccordi all'interno della disciplina • Ottimo: riesce a rielaborare contenuti in modo autonomo e personale ed è in grado di applicare le conoscenze e le capacità acquisite in altri ambiti 	<p align="center">0</p> <p align="center">0.5</p> <p align="center">1</p> <p align="center">1.5</p> <p align="center">2</p>

Voto	Descrittori
10-9	L'alunno conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale. Espone in maniera ricca, elaborata e personale, con un lessico sempre appropriato. È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.
8	L'alunno possiede una buona conoscenza dei contenuti, che espone correttamente utilizzando un lessico appropriato. È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.
7	L'alunno ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti. Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato. È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete capacità di analisi e sintesi.
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro globalità. Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico. Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici.
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti. Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato. Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi quasi inesistente.
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti in larga misura inesatta e carente. Espone in modo scorretto e frammentato. Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri.
3	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti. L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso. Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.
2-1	L'alunno non risponde ad alcun quesito.

PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	• La comprensione del testo è frammentaria (traduzione incompleta e/o del tutto incongrua rispetto al testo).	1
	• Il testo è stato ampiamente frainteso (interi periodi non sono stati compresi).	1,5
	• Il testo è stato compreso solo parzialmente (la comprensione globale del brano è compromessa dal fraintendimento di alcuni snodi fondamentali).	2
	• I passaggi fondamentali del testo sono stati compresi.	2,5
	• Il testo è stato ampiamente compreso (singoli e circoscritti passaggi non sono ben focalizzati).	3
	• Il testo è stato ben compreso nel suo complesso.	3,5
Individuazione delle strutture morfosintattiche	• La traduzione è lacunosa e frammentaria per il mancato riconoscimento delle strutture morfosintattiche.	0,5
	• La traduzione riflette solo episodicamente il riconoscimento delle strutture morfosintattiche.	0,75
	• La traduzione presenta errori che spesso alterano la struttura logica della frase e del periodo.	1
	• Pur presentando errori, la traduzione mostra che in genere le strutture logiche della frase e del periodo sono state riconosciute.	1,5
	• La traduzione presenta errori isolati nel riconoscimento e nell'interpretazione delle strutture morfosintattiche.	2
	• La traduzione non presenta significativi errori nel riconoscimento e nell'interpretazione delle strutture morfosintattiche.	2,5
Comprensione del lessico specifico	• Le scelte lessicali non sono pertinenti al contesto.	0,25
	• Le scelte lessicali risultano spesso incongrue.	0,5
	• Le scelte lessicali sono generiche, ma accettabili.	1
	• Le scelte lessicali sono per lo più adeguate al contesto.	1,5
	• Le scelte lessicali risultano puntuali e pertinenti	2
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	• La traduzione presenta ripetuti errori ortografici, di morfosintassi e/o nell'uso della punteggiatura.	0,25
	• La traduzione mostra scarsa attenzione alla resa in italiano, è poco coesa e, a tratti, incoerente.	0,5
	• La traduzione è letterale, abbastanza corretta ma non particolarmente accurata.	1
	• La traduzione è per lo più scorrevole e risponde alle esigenze della lingua di arrivo.	1,5
	• La traduzione riflette un apprezzabile sforzo interpretativo e mostra una buona sensibilità stilistica.	2

PROVA ORALE DI LINGUA E CULTURA LATINA

INDICATORI	DESCRITTORI/ LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTI
Conoscenza della fonetica, delle strutture morfosintattiche e del lessico della lingua latina; conoscenza delle caratteristiche fondamentali della cultura latina	• Non fornisce nessuna indicazione	0,5
	• Non conosce assolutamente gli argomenti	1,0
	• Conosce gli argomenti in modo non corretto	1,5
	• Conosce gli argomenti in modo frammentario	2,0
	• Conosce gli argomenti in modo parziale	2,5
	• Conosce in modo corretto, anche se non completo, la maggior parte degli argomenti	3,0
	• Conosce in modo completo gli argomenti	3,5
	• Conosce gli argomenti in modo organico e completo	4,0
	• Conosce gli argomenti in modo del tutto esaustivo	4,5
	• Conosce gli argomenti in modo esaustivo e approfondito personalmente	5
Capacità di applicare le conoscenze ai fini della comprensione del testo e saper produrre una traduzione corretta e appropriata dal punto di vista morfosintattico e lessicale; capacità di individuare le caratteristiche grammaticali di un testo ed esporre le relative regole	• Non fornisce indicazioni	0,3
	• Non riesce ad applicare	0,8
	• Applica solo se guidato ma commette gravi errori	1,2
	• Applica solo se guidato con vari errori	1,6
	• Applica in modo parzialmente autonomo ma commette vari errori	2,0
	• Applica in modo autonomo in contesti semplici, pur commettendo lievi errori	2,4
	• Applica correttamente in contesti semplici	2,8
	• Applica con autonomia e rielaborazione	3,2
	• Applica autonomamente in contesti nuovi	3,6
	• Svolge compiti complessi senza errori	4,0
Capacità espositiva	• Non fornisce indicazioni	0,2
	• Si esprime in modo poco chiaro e scorretto	0,3
	• Si esprime in modo approssimativo	0,5
	• Si esprime in modo chiaro anche se il lessico non è sempre puntuale	0,6
	• Si esprime in modo chiaro e con lessico adeguato	0,7
	• Si esprime in modo fluido e scorrevole	0,8
	• Si esprime in modo fluido e corretto	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

(SCIENZE MOTORIE)

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura. - Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni motorie richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i punti di forza sia i propri limiti - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione. 	L'alunno: Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività anche la più semplice.	4
				Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato.	5
				Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio.	6
				Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace.	7
				Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni.	8
				Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le	9

				situazioni sportive.	
				Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate.	10
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.	- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione.	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.	- Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione.	L’alunno: Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4
		- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.		Partecipa all’attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare.	5
		- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.		Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni.	6
		- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.		Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate.	7
				Conosce e rispetta le regole sportive.	8

				6 Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri.	9
				Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti.	10
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.	- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo.	- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni. - Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo. - Praticare attività di	- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. - E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	L'alunno: Non rispetta le principali norme di sicurezza, senza aver cura di spazi e attrezzature.	4
				Si impegna saltuariamente ma senza controllo e cura per sé e gli altri.	5
				Rispetta le principali norme di sicurezza utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature.	6
				Rispetta le norme ma non sempre controllando correttamente tutte le difficoltà che possono presentarsi.	7
				Rispetta le norme utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico.	8
				Rispetta le norme ma talvolta non	9

		<p>movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.</p> <p>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive.</p>		<p>utilizza autonomamente l'attività motoria.</p> <p>Rispetta le norme di sicurezza, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.</p>	10
--	--	---	--	---	----

CRITERI DI VALUTAZIONE				
GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CONVERSIONE VOTO
OTTIMO	Mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica sviluppando le indicazioni e proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico.	Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori	Eccellente padronanza delle abilità di analisi e valutazione, con apporti personali critici ed originali.	10
DISTINTO	Dimostra interesse e partecipazione costanti e contribuisce personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Conoscenze ampie, complete e approfondite	Padronanza efficace delle abilità di analisi e valutazione, con apporti personali critici	9
BUONO	Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo nel dialogo educativo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Conoscenze generalmente complete e sicure	Buona padronanza delle abilità di analisi e valutazione, integrate con qualche apporto personale	8
DISCRETO	Partecipazione attiva ma non sempre pertinente, dimostra una discreta attenzione.	Conoscenze essenziali, chiare e utilizzate in modo corretto.	Capacità di selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua	7

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

			i modelli di riferimento.	
SUFFICIENTE	Dimostra impegno e partecipazione discontinui, interviene solo se sollecitato dall'insegnante.	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette.	Accettabile padronanza delle abilità di analisi e valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, integrate da qualche esempio riferito alla propria esperienza personale	6
NON SUFFICIENTE	Dimostra interesse e partecipazione scarsi e rivela un impegno non adeguato.	Conoscenze frammentarie ed incomplete	Limitata padronanza delle abilità di analisi e valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, ma non sempre pertinenti alle richieste	5-0

TESTI DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

A.S. 2020/2021

(O.M. n.53 del 03.03.2021 art. 10 comma 1, lettera b)

Giacomo Leopardi:

Da “I Canti”:

- L’Infinito
- A Silvia
- Il sabato del villaggio

Da “Operette morali”:

- Dialogo tra la natura e un islandese

Giovanni Verga:

Da “Vita dei campi”:

- Fantasticherie
- La lupa

Da “Novelle rusticane”:

- La roba
- Rosso malpelo

Da “I Malavoglia”:

- L’inizio del romanzo
- Il ritorno di ‘Ntoni

Giovanni Pascoli:

Da “Myricae”:

- Lavandare
- X Agosto
- L’assiuolo
- Novembre

Da “Canti di Castelvecchio”:

- Il Gelsomino notturno
- La mia sera

Da “Poemi Conviviali”:

- Alexandros

Gabriele D’Annunzio:

Da “Alcyone”:

- La pioggia nel pineto
- I pastori

Italo Svevo:

Da “Una vita”:

- Il gabbiano e l’inetto

Da “Senilità”:

- La senilità dell’inetto

Da “La coscienza di Zeno”:

- Il Dottor S. e il suo paziente
- Il vizio del fumo
- Lo schiaffo del padre moribondo
- Il fidanzamento di Zeno
- La catastrofe finale

Luigi Pirandello:

Da “L’umorismo”:

- Comicità e umorismo

Da “Novelle per un anno”:

- Ciàula scopre la Luna
- Il treno ha fischiato...
- La carriola

Da “Il fu Mattia Pascal”:

- Pascal-Meis, forestiere della vita
- Oreste-Amleto: la fragile maschera dell’identità

Da “Uno, nessuno e centomila”:

- Il naso di Moscarda

Eugenio Montale:

Da “Ossi di Seppia”:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola del pozzo

Da “Le occasioni”:

- Non recidere, forbice, quel volto

Da “Xenia”:

- Ho sceso, dandoti il braccio

Giuseppe Ungaretti:

Da “L’Allegria”:

- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- Soldati
- I fiumi
- Mattina

Salvatore Quasimodo:

Da “Acque e terre”:

- Ed è subito sera

Da “Giorno dopo giorno”:

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Cesare Pavese:

Da “La luna e i falò”:

- Il ritorno di Anguilla

Pier Paolo Pasolini:

Da “Scritti corsari”:

- Edonismo di massa e televisione

Primo Levi

Da “Se questo è un uomo”:

- Sul Fondo

Vicenza, 3 maggio 2021

Prof. Emilio Leoni

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, simmetria delle funzioni reali di una variabile reale,
leggi di Kirchhoff*

La candidata sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita la candidata ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = x^3 \ln |x|.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si ricordi che una funzione reale di variabile reale φ si dice *pari* (risp. *dispari*) se per ogni x nel dominio di φ si ha che $-x$ sta nel dominio di φ e risulta $\varphi(-x) = \varphi(x)$ (risp. $\varphi(-x) = -\varphi(x)$).

Siano $X, Y \subseteq \mathbb{R}$, e siano $f: X \rightarrow Y$ e $g: Y \rightarrow \mathbb{R}$ funzioni. Provare che:

(1.2.1) se f è pari, allora $g \circ f$ è pari (qualunque sia g);

(1.2.2) se f è dispari e g è pari, allora $g \circ f$ è pari; se f è dispari e g è dispari, allora $g \circ f$ è dispari.

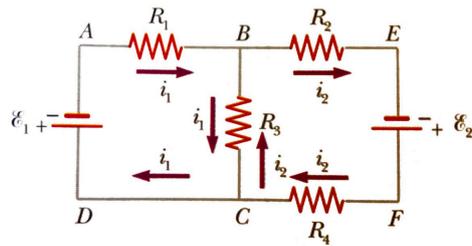
2 Fisica

2.1

Si enuncino le leggi di Kirchhoff per le reti elettriche.

2.2

Nella rete elettrica in figura si ha $\mathcal{E}_1 = 18 \text{ V}$, $\mathcal{E}_2 = 12 \text{ V}$, $R_1 = 12 \Omega$, $R_2 = 2 \Omega$, $R_3 = 6 \Omega$, $R_4 = 4 \Omega$.



(2.2.1) Si determinino l'intensità di corrente erogata da ciascun generatore e l'intensità di corrente attraverso il resistore R_3 .

(2.2.2) Si verifichi il bilancio della potenza nella rete, cioè che la potenza erogata dai generatori è uguale a quella dei resistori.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, o piccoli,
Teorema di Gauss per il campo elettrostatico*

La candidata sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita la candidata ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = (x - 3/4) e^{1/x}.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

(1.2.1) Siano f, g funzioni reali di variabile reale definite in un intorno di $c \in \tilde{\mathbb{R}}$. Si dice che f è *o piccolo* di g per x che tende a c , e si scrive $f \ll_c g$, se esiste una funzione σ infinitesima per x che tende a c tale che $f(x) = \sigma(x)g(x)$ per ogni x in un intorno forato di c .

Si dimostri che se f e g sono definite attorno a c , e g non è mai nulla attorno a c , allora

$f \ll_c g$ se e solo se $\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = 0$.

(1.2.2) Sia $c = +\infty$. Si dimostri che

$$e^x \ll_c x^x \ll_c e^{x^2}.$$

[Sugg.: $x^x = e^{x \log x}$...]

(1.2.3) Si dimostri che se una funzione è o piccolo di se stessa per $x \rightarrow c$, allora essa è identicamente nulla in un intorno di c . [Sugg.: se σ è infinitesima per $x \rightarrow c$, allora $|\sigma(x)| < 1$ su un intorno di c ...]

(1.2.4) Siano f, g definite in un intorno di c ; si dice che f è *asintotica* a g per $x \rightarrow c$, e si scrive $f \sim_c g$, se $f - g$ è o piccolo di g per $x \rightarrow c$.

Si dimostri che se g è diversa da zero in un intorno di c , allora f è asintotica a g se e solo se $\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = 1$.

(1.2.5) Due funzioni f, g definite in un intorno di c si dicono *dello stesso ordine* per $x \rightarrow c$ se esiste un numero reale $\lambda \neq 0$ tale che f sia asintotica a λg . Se g è non nulla in un intorno di c , f e g sono dello stesso ordine per $x \rightarrow c$ se e solo se $\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = \lambda$.

Siano f, g infinitesimi dello stesso ordine per $x \rightarrow c$, e si supponga che f e g siano entrambe non nulle in un intorno di c . Si dimostri che $f + g$ è di ordine maggiore o uguale all'ordine di f e g . [Sugg.: $\frac{f+g}{f} = 1 + \frac{f}{g}$, ...]

(1.2.6) Si rifletta sul *Principio di sostituzione*:

Siano f, f_1, g, g_1 funzioni reali di variabile reale definite in un intorno di c ; supponiamo che f_1 si o piccolo di f , e che g_1 sia o piccolo di g per $x \rightarrow c$, e che inoltre $g + g_1$ non sia mai nulla in un intorno di c . Allora si ha

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x) + f_1(x)}{g(x) + g_1(x)} = \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)},$$

nel senso che il limite a primo membro esiste se e solo se esiste il secondo, e in tal caso sono uguali.

(1.2.7) Utilizzando il *Principio di sostituzione*, si calcolino i seguenti limiti:

- $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x + x^3}{\tan x + \sin^2 x}$
- $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{3x + \sin^2 x + \tan^3 x}{\sin x + \sinh^2 x}$
- $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x + x^2 - \tan x}{2 \tan^2 x + (e^x - 1)^3}$
- $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\sin x + x + \tan^2 x}{\sqrt{x} + \sin x + x^2 + \tan^3 x}$

2 Fisica

2.1

Si enunci il Teorema di Gauss per il campo elettrostatico.

2.2

Otto cariche q uguali sono situate sui vertici di un cubo di lato $\ell = 12$ cm posto nel vuoto. Il flusso del campo elettrostatico attraverso una superficie sferica di raggio $r = 14$ cm e centro coincidente con quello del cubo è pari a $\Phi = 1.6 \cdot 10^4$ Nm²/C.

(2.2.1) Si determini il valore della carica q .

(2.2.2) Si calcoli il flusso del campo elettrostatico attraverso una superficie sferica, di raggio $r = 14$ cm con centro nel punto medio di uno spigolo del cubo.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, integrale generalizzato,
induzione elettromagnetica*

Il candidato sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita il candidato ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = 2 \sin x (\cos x - 1).$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, periodicità, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si calcoli l'area della regione di piano compresa tra la curva data nel punto 1.1 e l'asse delle ascisse nell'intervallo $[0, \pi]$.

1.3

(1.3.1) Sia a un numero reale strettamente positivo, e sia φ una funzione continua su $[-a, a]$.

(1.3.1.1) Si mostri che se la funzione φ è dispari, allora $\int_{-a}^a \varphi(x) dx = 0$.

(1.3.1.2) Si mostri che se la funzione φ è pari, allora $\int_{-a}^a \varphi(x) dx = 2 \int_0^a \varphi(x) dx$.

(1.3.2) Sia $a > 0$ e φ una funzione continua su $[0, a]$. Si mostri che

$$\int_0^a \varphi(x) dx = \int_0^a \varphi(a-x) dx.$$

Si deduca la formula

$$\int_0^{\pi/2} \varphi(\sin x) dx = \int_0^{\pi/2} \varphi(\cos x) dx.$$

(1.3.3) Sia φ una funzione continua su \mathbb{R} , periodica di periodo T . Si mostri che per ogni $a \in \mathbb{R}$ si ha

$$\int_a^{a+T} \varphi(x) dx = \int_0^T \varphi(x) dx.$$

1.4

Si diano le principali definizioni, si enuncino e si dimostrino i principali criteri di convergenza sull'integrale generalizzato.¹

2 Fisica

2.1

Si descriva il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.

2.2

Una spira circolare di rame, avente raggio 5.0 cm e resistenza per unità di lunghezza $\rho = 12 \Omega/\text{m}$, ha centro coincidente con quello di una seconda spira di raggio molto grande che genera un campo magnetico uniforme e variabile nel tempo secondo la legge

$$B(t) = B_0 + B_1 \cos(\omega t + \varphi_0),$$

dove $B_0 = 0.50 \text{ T}$, $B_1 = 0.22 \text{ T}$ e $\omega = 230 \text{ rad/s}$.

(2.2.1) Si determini la massima intensità di corrente che scorre nella spira più piccola.

(2.2.2) Si vuole raddoppiare l'intensità massima di corrente. Come si deve modificare il raggio della spira più piccola?

¹Il candidato può consultare, ad esempio, i seguenti testi: - G. De Marco, *Analisi 1. Primo corso di analisi matematica. Teoria ed esercizi*, Zanichelli, 1996; - G. Prodi, *Analisi matematica*, Bollati Boringhieri, 1972; - K. A. Ross, *Elementary Analysis. The Theory of Calculus (Second Edition)*, Springer, 2013.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, costruzione dell'integrale di Riemann,
processi di carica e di scarica di un condensatore*

La candidata sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita la candidata ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = (x^2 - 4)e^{x-1}.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si calcoli l'area della regione di piano compresa tra il grafico della curva del punto 1.1, l'asse delle ascisse e le rette verticali di equazioni $x = -2$ e $x = 2$.

1.3

Sia $\varphi : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua e positiva, tale che

$$\int_a^b \varphi(x) dx = 0.$$

Si dimostri che φ è identicamente nulla.

1.4

Si diano le definizioni, si enuncino e si dimostrino i risultati sulla R -integrabilità.¹

2 Fisica

2.1

Si descrivano i processi di carica e di scarica di un condensatore considerando un circuito RC , ovvero un circuito in cui sono collegati in serie un generatore di tensione con forza elettromotrice f_{em} , un resistore di resistenza R , un condensatore di capacità C e un interruttore. Si supponga che la resistenza interna del generatore sia trascurabile.

2.2

Si consideri il processo di scarica di un circuito RC .

(2.2.1) Si determini l'espressione dell'energia dissipata per effetto Joule nella resistenza R dopo un intervallo di tempo pari a due volte il tempo caratteristico del circuito.

(2.2.2) Si determini l'espressione dell'energia dissipata per effetto Joule nella resistenza R dopo un intervallo di tempo pari a cinque volte il tempo caratteristico del circuito.

(2.2.3) Si calcoli la percentuale di energia dissipata per effetto Joule dopo un tempo caratteristico rispetto all'energia massima dissipata.

¹La candidata può consultare, ad esempio, i seguenti testi: - G. De Marco, *Analisi 1. Primo corso di analisi matematica. Teoria ed esercizi*, Zanichelli, 1996; - G. Prodi, *Analisi matematica*, Bollati Boringhieri, 1972; - K. A. Ross, *Elementary Analysis. The Theory of Calculus (Second Edition)*, Springer, 2013.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, Teorema degli incrementi finiti,
induzione elettromagnetica*

La candidata sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita la candidata ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = \frac{1 - 2 \cos x}{1 + 2 \cos x}.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si dimostri che l'equazione

$$\arctan x + x^3 - 1 = 0$$

ha almeno una soluzione reale. Si dica poi, giustificando la risposta, se tale soluzione è unica.

1.3

(1.3.1) Si enunci il Teorema degli incrementi finiti di Cauchy e lo si dimostri utilizzando il Teorema di Rolle.

(1.3.2) Si utilizzi il Teorema degli incrementi finiti per dimostrare la Regola di de L'Hôpital.

2 Fisica

2.1

Si descriva il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Si enunci la legge di Lenz.

2.2

Su un banco da lavoro una resistenza R viene collegata in serie ad un condensatore C e ad una batteria V_0 . Al centro del circuito è posizionata una spira di raggio r , cosicché quando viene staccata la batteria dal circuito il condensatore si scarica generando una corrente indotta nella spira.

(2.2.1) Si supponga che il campo magnetico che attraversa la superficie della spira sia ortogonale al banco su cui è posta la spira e abbia modulo $B = ki(t)$, dove k è una costante e $i(t)$ è l'intensità di corrente che circola nel circuito RC. Si determini l'espressione della forza elettromotrice indotta nella spira.

(2.2.2) Si determinino direzione e verso del campo magnetico indotto in base al verso di circolazione della corrente.

(2.2.3) Qual è il verso della corrente indotta nella spira?